

# Il "Difensore Civico"

Inserito alla Kinita 2007 - (a cura della locale sezione dei Socialisti Democratici Italiani)

## Calimerese...

### L'OPINIONE SOCIALISTA SULLA ZONA "CHIAFFA" E DINTORNI

In questi ultimi mesi abbiamo assistito ad un via vai di manifesti e di comunicati stampa su provvedimenti e questioni importanti per la nostra comunità che qui di seguito riportiamo:

- accertamenti computerizzati e spesso errati delle superfici tassabili per la spazzatura, affidati amichevolmente alla "Future Service".
- provvedimenti adottati a colpi di maggioranza per l'installazione di un numero sconosciuto di pale eoliche grandi e piccole tanto da poter realizzare non un parco eolico, ma una foresta del vento nella "zona boschi di Calimera".
- addizionali IRPEF aumentate con leggerezza nonostante l'economia di 150.000.000 € annui provenienti dalla riduzione di personale comunale per motivi di quiescenza o mobilità.
- affidamenti compiacevoli e compiaciuti di lavori, forniture e servizi con ampio margine di discrezionalità e senza adeguata pubblicità dei bandi di gara!

Da ultimo si è aggiunto "l'affaire Chiaffa" una lottizzazione per conto di privati, come fu quella della "zona Opere" degli anni ottanta, fatta a cura dell'Amministrazione Comunale Democristiana dell'epoca. Anche in questo caso della zona "Chiaffa" gli oneri per l'urbanizzazione dovrebbero essere a carico dei cittadini per il 58%, a carico di chi dovrebbe realizzare le case in quei lotti edificabili pari al 32%, e un onere misero del 10% ricadrebbe sulle tasche dei proprietari vecchi e nuovi dei terreni interessati. **PERCIO' E' BENE SMETTERLA CON IL GIOCO DELLE TRE CARTE!**

Se poi il problema è di rendere giustizia ai cittadini contribuenti ICI per le zone C non lottizzate previste dal Programma di Fabbricazione del 1979 ebbene ci sono pure quelli che hanno terreni a ridosso del Bocciodromo, sulla via Calimera - Melendugno e sulla Circonvallazione fino alla prov.le Calimera - Carpignano. **QUESTI CONTRIBUENTI PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SONO FORSE DA CONSIDERARE: CALIMERESI PER CASO?**

Intanto sarebbe giusto considerare che Calimera è un comune in calo demografico, che ha un centro abitato stracolmo di case vuote che si affittano o si vendono (in tal senso un monitoraggio di ciò sarebbe utile per sapere veramente che fare), non c'è tensione abitativa sulle case e neanche sulle aree fabbricabili, considerato anche che oggi è sempre più difficile costruire una casa in proprio. Infatti l'edilizia che in qualche modo gira è quella delle costruzioni di un numero limitato di villette o appartamenti realizzati su lotti interclusi ovunque disponibili al centro come in periferia del paese.

Di fronte a questa situazione occorre vedere chiaro ed aprire un confronto ampio con tutti dentro e fuori del Consiglio Comunale e prendere così atto della situazione reale, adottando le soluzioni urbanistiche necessarie senza ulteriori rinvii nell'adozione del PIANO URBANISTICO GENERALE peraltro approvabile in tempi ragionevolmente accettabili. Diversamente rendete lottizzabili entrambe le due aree C non lottizzate del vigente P.d.F del 1979 con le procedure giuste previste dalla vigente normativa, e che siano i privati interessati a realizzare le urbanizzazioni dovute per legge. Il ruolo del Comune dovrebbe essere al massimo solo di coordinamento delle fasi di attuazione delle lottizzazioni senza oneri e senza oneri. E' solo questo un modo serio di avere rispetto per tutti quei cittadini calimeresi proprietari di terreni ubicati nelle due zone non lottizzate che continuano tuttora, nonostante Mazzei "sgovernante", a versare l'ICI alle casse comunali.

Sezione SDI "Girolamo Licci" - Calimera



## EMERGENZA QUELLA VERA, E' LA MANCATA VIGILANZA A CALIMERA: IL CAMBIO DELLA GUARDIA!!!

Ormai da più anni a Calimera c'è un'emergenza purtroppo vera che riguarda essenzialmente una Polizia Urbana decente,

sia per il numero degli addetti in passato si è pensato agli effetti e non alle cause del malumore e ai tanti limiti del "Conduttore",

adottando invece i provvedimenti che valorizzassero i competenti pur presenti nella Polizia Locale capaci e il cambiamento da avviare

col sostegno degli amministratori evitando di fare sempre favori e un po' di regole per tutti quanti senza farci diventare dei briganti...

senza norme del viver civile riducendo le strade ad un ovile e nei siti "raccolta spazzatura" fare un porcile da far paura,

sicuri di essere anche premiati per avere rifiuti così riciclati a ridosso di quei cassonetti sentendoci così cittadini perfetti!

Nonostante il dispendio di tanti soldoni e di segnaletica in tutti i rioni a volte pure in maniera sbagliata in altri casi abbastanza sprecata,

quasi che ci fosse un gran deposito dove gratis danno paletti e segnali ma noi tutti felici e contenti ce ne fottiamo oggi e domani!

Per i divieti di sosta e di fermata nessuna infrazione è mai rilevata così non contenti gli amministratori e spesso essi stessi "contravventori",

c'è pure chi venendo da Martano "scansa" la rotondella contromano corre veloce in Piazza del Sole a parlare col vigile per lunghe ore

non ne parliamo di Piazza Caduti perché i tempi son tutti scaduti ormai diventato solo un ghetto non una piazza che incute rispetto!

Sulla Villa, sul parco giochi..... a stare composti sono in pochi auto, bici e tante motorette sostate su viali, airole e piazzette.

Non c'è controllo per i cantieri le cose stanno peggio di ieri pochi li mettono in sicurezza l'incolumità non ha certezza,

nei pressi di alcuni supermercati gli automezzi stanno "sbracati" a volte c'è pure il parcheggio ma resta vuoto quasi per sfregio!

Non parliamo della Grande Piazza che solo a passare uno s'incazza c'è una decadenza che fa paura a Calimera, "culla" della Kultura!

Per rimediare a questa situazione or si fa strada una rapida soluzione state un po' attenti perché vi riguarda trattasi del cambio della Guardia,

considerato che Pippi Rosato da vigile urbano è stato impiegato poi ha fatto una grande carriera fino a "Podestà" di Calimera

perciò in autunno dopo la fiera visti i decreti per la ragioniera avremo comandante della polizia Giuseppe Rosato e la sua compagnia!

Torello invece, già comandante sarà per decreto Sindaco all'istante e la sua Giunta sarà formata dalla vecchia truppa tosto richiamata,

avremo Cesario assessore all'Annona con Luigi Gemma all'i cassonetti cu svuota richiamato in forza maresciallo "Nastasia" sarà assessore ai carburanti della Maria!

L'accorto Carmelo va ai servizi sociali conserva gli incarichi già maturati alla pro-loco la vice presidenza e alla Frates la super-regenza,

anche Alessio verrà richiamato ormai lo screezio è già perdonato e avendo lui i titoli di riferimento sarà vice sindaco per ogni evento!

Lino Maggiore già incaricato Assessore ai Lavori è delegato così finalmente si potrà sperare che i lavori bene si potranno fare.

Mentre il dott. Palano sulla mongolfiera sorvola la piazza della "sua Calimera" sbuffa imprecaando, ohimè tapino, ho perso l'occasione, come un cretino!

Nel quadro di una ricomposizione politica dei partiti del Centro Sinistra, tutti i socialisti sono impegnati a realizzare una forza politica in Italia aderente al PSE e all'Internazionale Socialista. Questo soggetto politico, è aperto a tutte le espressioni liberal-democratiche, laiche e riformiste del Paese. In autunno si svolgerà il Congresso Costitutivo di questa nuova forza politica socialista, che non mancherà di confrontarsi con il costituendo Partito Democratico e con la stessa Sinistra Comunista e Ambientalista.

14 LUGLIO 2007  
IRISCE

IRISCE PER ALTERNARE IL SUO ROLLO  
Via Martiano, 2  
www.ccs.it/irisce

abbigliamento • calzature bambini  
maglieria donna uomo  
intimo uomo donna - costumi da mare

CALIMERA • Piazza del Sole 19-22 - Tel. 0832/872167



# INGROSSO IMPIANTI

di Brizio Ingresso  
TERMOSANITARI - METANO - CONDIZIONAMENTO - ANTINCENDIO  
• ASSISTENZA •

**Calimera (Le) Via T. Fiore - Tel. 0832.623525 Cell. 329.4274074**

## RISTRUTTURARE E RIQUALIFICARE IL MERCATINO DELLA 167



Già lo scorso anno, sulla edizione del Difensore Civico Calimerese, è riportata a pag. V una foto interna del mercatino della 167, che riproduce il box a suo tempo destinato a Pescheria e da qualche anno abbandonato a se stesso. Ma non c'è solo questo da rilevare in quella struttura comunale mai decisamente valorizzata, neanche nell'ambito della realizzazione dell'area mercatale.

Infatti nonostante tanti migliaia di Euro 100.000 spesi solo per i pali della luce inutili e perciò da tempo spenti, non si è pensato neanche per un minuto, che in quell'area c'era un mercatino che andava ristrutturato e riqualificato. Così parafrasando quel detto "meglio tardi che mai" è ora che l'Amministrazione Comunale ci pensi e provi concretamente. Si potrebbero così riqualificare gli spazi interni, ed evitare che esso sia per un mezzo deposito, e per un mezzo panetteria, ortofrutta e fioreria, introducendo ulteriori quanto necessarie presenze commerciali non presenti in zona. Ciò significa anche ristrutturare i bagni esistenti, recuperare il vano previsto per una presenza di un vigile di quartiere, curare altresì l'arredo urbano ed il verde pubblico posto nelle aree adiacenti al mercatino stesso. Effettivamente il Mercatino e la piazzetta circostante sembrano un po' inadeguati e in contrasto con l'intera area mercatale e con tutta l'area del quartiere "Tarantini", che si avvia a divenire un quartiere appetibile in un paese caotico quale che è appunto il centro urbano calimerese.

## RINEGOZIAZIONE: LO "SPALMADEBITI" DE NOANTRI

In data 13/06/2007 il Consiglio Comunale ha deliberato una operazione finanziaria di rinegoziazione dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti. Rinegoziare un debito dovrebbe comportare un vantaggio reale per il debitore, cosa che non ci pare sia ricorsa in questa situazione. Si è trattato di una ulteriore dilazione della posizione debitoria (che così si protrae fino al 2027?) a fronte di una diminuzione della rata annua di circa 4.000, ma anche di un aumento del tasso di interesse.

Il provvedimento, presentato come un'occasione di risparmio per il nostro Comune, in realtà è solo un mini "spalmadebiti" che riversa sulle spalle dei posteri i comportamenti non virtuosi degli attuali amministratori. Se questo maggior respiro finanziario (quattromila all'anno!), poi, deve servire per accendere altri mutui, beh, credo che proprio non ci siano. O meglio, ci potremmo anche essere se vi fosse una certa propensione all'investimento ed alla spesa produttiva, ma nel nostro caso la situazione è simile a quella di certe famiglie che fanno debiti su debiti per assicurarsi il superfluo (televisore LCD ad alta definizione, macchina nuova "costi risparmio carburante", telefonino di ultima generazione per il figlio ciuccio, ecc., ecc.).

Il signor Sindaco sa a cosa ci si riferisce, a certi incredibili sprechi che non fanno descrivere il comportamento di questa amministrazione come quello del buon padre di famiglia, qualifica che tranquillamente si può tributare alla sua persona, ma che si vorrebbe veder praticata non solo nel chiuso delle mura domestiche, ma anche nell'esercizio dell'attività politico-amministrativa. Altro che 4.000 l'anno si sarebbero potuti risparmiare evitando gli sprechi assurdi di già ampiamente denunciati, come l'idea bislacca del terzo lotto della zona P.I.P. o le generose indennità elargite a certi dipendenti, al di là del servizio eccezionale che possono aver reso: il risparmio sarebbe stato superiore di almeno sei volte tanto, senza contare la non rinegoziazione di alcun mutuo. Qui si ragiona dell'oggi, scaricando gli oneri sul domani e si continua a fare le cicale quando, invece, sarebbe tempo di fornirle. Attenzione alla spesa, signori Amministratori, perché la fate voi con i nostri soldi.

Colpo di scena!  
In data 30/06/2007 (17 giorni dopo) il Sindaco comunica che, a causa di una modifica dei tassi d'interesse, l'operazione di rinegoziazione, qualora lo fosse mai stata, non risulta più conveniente e che, su indicazione della stessa Cassa Depositi e Prestiti, resta congelata in attesa di nuovi sviluppi.

La notizia non modifica il quadro della situazione e non toglie validità alle considerazioni svolte, semmai ancor più le avvalorava. A nostro modesto avviso questa non si sta dimostrando una buona amministrazione, non sta seguendo l'esempio del buon padre di famiglia e forse non è neppure all'altezza di una buona massaia.

Paolo Aprile



Questo è un nido per bimbe e bimbi da 0 a 3 anni!

Sceita di orari differenziati, animazione feste di compleanno, tanti giochi, tante attività e tante... discipline: filastrocologia e canzonettistica, gioco libero senza farsi male.

silenzologia pre-pappa, fruttologia di stagione comparata, scaramoccistica le 2 discipline del ballo senza spingere, teoria e pratica dell'eliminazione del pannolino

teoria e pratica delle scuse per: manine nel naso, puzlette, pernacchiette, rutini e smorfiette,

analisi comparata di un sacco di numeri, forme e colori, storie di Gesu' (a cura di suor Graziosa) lingua e tradizione grika pittura con mani, piedi e grembiolino.

Responsabilizzazione collettiva verso: graffietti, morsi, figuracce e parolacce.

Via G. Castriota 59/61 - CALIMERA  
orario visite: h. 9.00 - 10.00  
tel. 336191608

## FARMACIA COMUNALE STORY. Atto secondo.....

Già l'anno scorso ci siamo occupati della Farmacia Comunale con un articolo ad hoc e con un riepilogo consuntivo al 31/12/2005.

Torniamo nuovamente quest'anno per informare i cittadini e gli azionisti popolari, sullo stato di salute della Farmacia Comunale S.p.A., e per fare alcune considerazioni sulla istituzione a suo tempo voluta dalla Amministrazione Comunale, di una società per azioni che vedesse insieme Comune, utenti e farmacista privato interessato.

Ma questo obiettivo, a circa dieci anni dalla delibera del Consiglio comunale n°107 del 16/12/1997, si può ragionevolmente dire che non è stato colto nel suo significato sociale e promozionale. Infatti non è cambiato molto da quando c'era la gestione diretta in economia della farmacia comunale, con l'incumbenza per la Giunta di deliberare l'acquisto e il ritardo del pagamento dei medicinali, e allo stesso tempo di gonfiare le entrate del bilancio comunale, con gli introiti esagerati della Farmacia per camuffare i debiti fuori bilancio, come ben ricorderà l'assessore Mazzei.

Certamente la gestione aziendale, dal punto di vista contabile, è sicuramente tenuta come si conviene e ciò si evince dall'esame del bilancio consuntivo annuale e della stessa situazione patrimoniale dell'Ente; per il resto appare più una drogheria che una Farmacia o forse meglio un BAZAR, dove tutto è messo disordinatamente in un locale inadeguato per essere sede della Farmacia, con un ripostiglio destinato a sede sociale della società per azioni a capitale diffuso.

Infatti gli azionisti popolari sono del tutto estranei e disinteressati a partecipare alla assemblea annuale per l'approvazione del bilancio, perché non assolutamente coinvolti e rappresentati all'interno del Consiglio di amministrazione.

Anche quest'anno, per l'anno scorso abbiamo già scritto a suo tempo, in occasione della assemblea generale del 28 aprile, si sono presentati solo quattro azionisti popolari e anche quest'anno uno di questi "Iriducibili" il socio Montinari Luigi ha inteso rilevare che "l'invito rivolto in sede di assemblea per l'approvazione del bilancio 2005, relativo all'inserimento nel C.d.A. della società di un rappresentante dell'azionariato popolare, non è stato all'epoca attuato, aggiungendo che, a suo avviso, l'apporto nel C.d.A. di un rappresentante di tali soci popolari potrebbe essere positivo per la società.

Il Presidente, Avv. Vito Aprile, bontà sua fa presente, che "tale argomento non è posto all'o.d.g. e ringrazia il socio per l'intervento".

Come vedete calimeresi tutti siamo ormai alla frutta.....

A questo punto che senso ha un azionariato diffuso, che non conta nulla, ma che mette a disposizione dei soci-patroni il 16% del capitale sociale?

Una risposta sarebbe doverosa da parte dell'azionista pubblico di maggioranza, cioè il Sindaco! Un Consiglio a tre, così formato, è funzionale ad una sceneggiata che affida al presidente un mero ruolo di facciata, ed assegna all'azionista - privato - Farmacista - Dirigente - Consigliere di Amministrazione, nonché amministratore delegato, peraltro non obbligatorio per legge e per Statuto, un ruolo che neanche lo "Spirito Santo" possiede "uno e quadrino" compensato alla grande come si evince dalle poste in Bilancio.

Dulcis in fundo una nota di carattere sociale e promozionale: recita l'art. 3 dello Statuto della Farmacia Comunale S.p.A. di Calimera, che la stessa può promuovere e organizzare iniziative di informazione e formazione sanitaria.

Ebbene mai nulla di tutto questo, mentre nei paesi vicini è un pullulare di incontri informativi e di prevenzione sanitaria per il cancro, test gratuiti per il diabete ecc. ecc. ecc. basta andare nei paesi vicini per verificare che tutto ciò accade quasi in continuità.

A Calimera, a parte l'iniziativa promossa dalla Associazione "Angela Serra" dobbiamo andare agli anni 80 ai tempi del compianto prof. Gino Cucurachi, per trovare iniziative per l'informazione e formazione sanitaria; anche questo lo ricorda bene l'assessore Mazzei, a quel tempo giovane rampante amministratore!

A questo punto che dire: aspettiamo tempi migliori!



# LIBRERIA

Il giardino delle Tuvole

Piazza del Sole  
CALIMERA  
tel. 0832.872413  
www.ildado.it  
info@ildado.it



Se alla Farmacia Comunale c'è del resto da ritirare a volte per carenza di "minuteria" si propone con gran fantasia un conguaglio di lecca, lecca quando la cliente ha troppa fretta se invece il cliente è attempato può optare per lo "zucchero filato"!

### COSTI DELLA GESTIONE

DESCRIZIONE	31/12/2006	31/12/2005
Costo per materie prime e sussidiarie	1.348.777	1.190.905
Costo per servizi diversi	45.514	45.183
Costo per beni di terzi	6.375	6.197
Costo per il Personale	167.720	158.103
Ammortamenti	34.620	33.340
Variazioni delle rimanenze	-- 30.324	15.284
Oneri diversi di gestione	22.900	28.372
<b>Totale costi</b>	<b>1.656.230</b>	<b>1.446.816</b>

### RICAVI DELLA GESTIONE

DESCRIZIONE	31/12/2006	31/12/2005
Vendita di medicinali Ricette ASL	1.147.500	994.542
Vendita di medicinali	518.177	503.346
Vendita cosmetici	43.613	31.651
Vendita dietetici	8.863	14.185
Prestazioni di servizio	827	1.017
Vendite diverse	42.238	42.889
Altro	24.262	21.795
Utile di esercizio	102.895	101.635

### RIPARTIZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Riserva legale 5% € 5.145; Riserva Statutaria 5% € 5.145; Riserva facoltativa ordinaria € 185  
Utile per l'Amministratore Delegato € 9.261; utili da distribuire agli azionisti € 83.160 di cui:  
Compensi organi societari:

Qualifica	Compenso
Amministratore (3) Componenti	7.985
Collegio Sindacale (3) Componenti	10.676
Amministratore Delegato Facoltativo	9.254

Azioni totali 12.600 di cui:

- 51,00% Comune
  - 33,00% Privato - Farmacista
  - 16,00% Azionariato Popolare
- dividendo per azione pari a € 6,60

Competenze azionista privato a parte gli utili di esercizio al 33% si aggiungono:

- Stipendio di Direttore - Dirigente di Farmacia
- Compenso quale Consigliere di Amministrazione
- Compenso come Amministratore Delegato

Si può dire che a Calimera si pratica il gioco "dell'asu pigghia tuttu" sulla pelle dell'azionariato popolare, che fa da "palo" a questa incredibile cuccagna!

## Graphos LINEA STUDIO

Geom. Pasquale Sprò  
Via Mayo 20  
73021 Calimera (Le)  
0832.874063

e-mail: graphos.print@libero.it

Stampa digitale a colori - Plottaggio HP UV su carta patinata - Fotografica - Vinile adesivo - Tela canvas  
Scansioni di grandi formati in nero e colore - Riduzioni - Ingrandimenti  
Modulistica fiscale - Cancelleria - Articoli da regalo - Pelletteria - Mont Blanc - Parker - Waterman

## SANPAOLO BANCO DI NAPOLI

Agenzia di Calimera  
Via Roma  
Tel. 0832.873941



## CONOSCENZE E PROVVIDENZE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 62 del 14/06/2007

Oggetto: Affidamento Associazione Culturale Kaliglossa realizzazione "Festival Griko-Ellenico" - Programma Interreg IIIA Italia Grecia 2006/2007

Premesso: omissis.....

- che l'Unione dei Comuni della Grecia Salentina, con deliberazione n. 25 del 24/5/2006 partecipava al bando Asse Prioritario III "Ambiente e patrimonio culturale" Misura 3.2 - con il progetto denominato: "Le notti della Grecia", improntato nell'area tematica del "Dialogo Culturale".

- Che nell'ambito del progetto su indicato, il Comune di Calimera, presentava la sua proposta di realizzazione di un "Festival griko - ellenico (o meglio griko - ortodosso n.d.r.) che prevede lo svolgimento dello stesso, nel contesto della esposizione dei lampioni per le festività di Sant'Antonio e San Luigi, la cui realizzazione e gestione sono assicurate dall'associazione culturale "Kaliglossa" di Calimera (patrocinata e di fatto gestita e assistita dall'Assessore alla Grecia Salentina) specificatamente VOTATA e impegnata nel recupero, tutela e valorizzazione della lingua grika e greca.

- Che il progetto in questione è stato approvato dalla U.E. con la concessione all'Unione dei Comuni della Grecia Salentina, di un finanziamento complessivo di € 995.000,00 (circa due miliardi delle vecchie lire) e nello specifico con una sovvenzione al Comune di Calimera di 25.000 Euro (circa cinquanta milioni delle vecchie lire). Considerato che il Comune di Calimera non può provvedere direttamente alla organizzazione e gestione del progetto per carenza di personale, mezzi e strutture proprie, attese l'esigenza e la necessità di far fronte ad interventi con competenza, esperienza e capacità professionali ben specifiche!

La Giunta Municipale, assenti gli assessori Ponticelli e

Mattei Giuseppe, all'unanimità dei restanti presenti

DELIBERA

- di affidare alla Associazione Culturale Kaliglossa di Calimera la realizzazione e la gestione del "Festival griko-ellenico", previo pagamento, all'Associazione su indicata, della somma pari a € 2.500,00 regolarmente prevista nel piano economico-finanziario del progetto riportato in calce del presente atto.

- Di ignorare la presenza sul territorio Calimerese del Centro Culturale Ghetonia che gestisce il Museo della tradizione popolare e della cultura grika con alle spalle una serie di esperienze organizzative e culturali di grosso livello, forse perché pende a sinistra?!

- Di ignorare altresì l'Associazione ETHOS che già in occasione diverse ha organizzato iniziative culturali compatibili con il progetto "le notti della Grecia" sia a Calimera (Cinema Elio 2006) sia a Martignano (Sala Kafar Matta 2006).

- Di ignorare parzialmente la pro-loco buona sola a predisporre il contenitore per il festival e a svolgere il ruolo "de la vagnone de la conza" che il Presidente Candelieri ha ritenuto di recitare; e i risultati si sono visti nelle serate del festival con litigate tanto che per poco non si è giunti alle mani!

Una amministrazione seria e responsabile aveva di fronte a se per realizzare e gestire il festival un altro percorso: mettere insieme le quattro associazioni che potevano dare ognuna per la sua parte, un contributo culturale e organizzativo e con il coordinamento dell'Assessore alla Cultura nonché Vice Sindaco e quello dell'Assessore al Turismo e all'improvvisazione (sic) procedere alla migliore riuscita dell'iniziativa facendo una politica d'unione delle energie disponibili, e non di discriminazione, di divisione e di scontro tra le persone come purtroppo è accaduto il 20 e 21 giugno a Calimera!



PIAZZA CADUTI: ANNO DI GRAZIA 2010

## PROVEDIMENTI E PROVVIDENZE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Delibera n. 7 del 24/01/2007

Oggetto: presa d'atto transazione tra Comune di Calimera e Tenente Corliano Luigi e contestuale revoca delle sanzioni disciplinari.

TU... SCURDAMJNE U PASSATU E TORNAMU A TRASTULAR.....!

Il paese ha invece bisogno di una Polizia Municipale degna di questo nome, perciò senza clientela, collocate il ten. Corliano in pensione, avendone lui stesso maturato i requisiti, assunteme quindi giovani vigili urbani, richiamate in servizio coloro che per incompatibilità con il Comando sono stati trasferiti o peggio parcheggiati in altri Uffici Comunali, è questo quello che Calimera e Calimeresi reclamano.

Diversamente, sciogliete il corpo della Polizia Municipale, poiché quello esistente è illegittimo ai sensi della vigente disposizioni di legge, e fate una Convenzione concreta con l'ALMA ROMA perché distacchi su Calimera 5 vigilantes, che assicurino i servizi essenziali di viabilità e sicurezza ai cittadini di Calimera.

Sarebbe preferibile la prima soluzione che renderebbe giustizia e dignità e quello che in qualche modo era il Corpo della polizia municipale di Calimera e allo stesso tempo creare tre opportunità di inserimento per giovani vigili urbani portatori di una ventata di ricambio d'aria negli Uffici dei Vigili Urbani calimeresi. Calimera rispamierrebbe risorse e migliorerebbe i servizi!

Trattasi delle seguenti sanzioni disciplinari inflitte dal Segretario Generale del Comune di Calimera con provvedimenti (n. 5321 del 27/8/2003; n. 5331 del 27/8/2003; n. 6426 del 10/10/2003; n. 6561 del 17/10/2003) che hanno determinato le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto (censura) della multa pari a due ore di retribuzione; della sospensione del servizio e privazione della retribuzione per giorni dieci per ciascuno degli ultimi due provvedimenti.

Con la presente delibera la Giunta Municipale prende atto della transazione della controversia R.G. n. 7031/04 concretizzata dinanzi al Giudice del Lavoro Dott. Lombardi, secondo i patti e le condizioni riportate nel relativo verbale di conciliazione del 5/11/2006.

La Giunta Comunale revoca nei confronti del Ten. Corliano, le sanzioni disciplinari soprariporate, dichiarando la delibera stessa immediatamente eseguibile.

"CI HA AVUTU AVUTU.... CI HA DATU HA DA-

## QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO "FESTIVAL GRIKO-ELLENICO"

Realizzazione progetto Associazione Kaliglossa spese per consulenza e progettazione	Euro	2.500
Allestimenti: per manifestazioni teatrali e impiantistica	Euro	2.000
Rimborsi spese per compagnia teatrale "Busacca"	Euro	3.000
Premi per autori e compagnie teatrali	Euro	1.000
Allestimento palco recitazione poesie	Euro	500
Rimborsi spese e premi sezione poesia	Euro	1.000
Allestimento palco all'esterno per gruppi canori	Euro	1.000
Rimborsi spese e premi per gruppi canori	Euro	1.500
Pubblicazioni opere inedite presentate	Euro	5.000
Rimborsi spese e premi per allestimento "lampioni"	Euro	2.000
Rimborsi spese giurie	Euro	1.000
Rimborsi spese ospiti greci e italiani	Euro	1.500
Oneri SIAE	Euro	500
Coordinamento operativo generale e particolareggiato a cura della Associazione "Kaliglossa": rimborsi spese per il personale associato	Euro	2.500
Costi IVA se e in quanto dovuta		
Totale	Euro	25.000

## ALCUNE DETERMINE DEGLI UFFICI COMUNALI

### 1° SETTORE "AMMINISTRAZIONE GENERALE"

Determina n. 24 del 24/01/2007.

Oggetto: Atto di citazione coniugi Curliante - Della Torre c/o Comune di Calimera per vedersi riconoscere il diritto dei danni subiti dal figlio Federico, in occasione di un incidente occorso allo stesso all'interno del parco giochi di via Omero.

In conseguenza di quanto sopra il Comune ha trasmesso la controversia riconoscendo col presente atto, le spese legali per Avv. Antonio Tommasi legale dei coniugi Curliante per € 5.328,07 - € 1.032,91 già corrisposti in acconto con determina n. 335 del 16/10/2006 e con atto separato ha provveduto a risciare con altra congrua somma i danni subiti dal piccolo Curliante Federico.

Nonostante tutto questo, l'Amministrazione Comunale continua a rischiare giorno dopo giorno con un parco giochi "PERICOLOSO" per i bambini e per tutti e pensa che intitolando 20.000€ nei prossimi dieci anni, può soddisfare rischi per i bambini e per le casse comunali. "Speriamo che me le cavo...."

Determina n. 40 del 31/01/2007

Oggetto: Transazione e rinuncia alle liti Coniugi Mattei - De Mattes c/o Comune di Calimera: impegno e liquidazione spese. In conclusione il Comune paga all'Avvocato Francesco Termini, legale dei coniugi Mattei, € 2.500 e alla famiglia del piccolo Carlo € 4.000 a transazione della predetta citazione.

Come appunto volevamo dimostrare, messa in sicurezza e gestione parco giochi merita una diversa consapevolezza!

### 2° SETTORE "POLITICHE SOCIALI EDUCATIVO CULTURALI"

Determina n. 76 del 07/03/2007

Oggetto: Liquidazione fattura Cooperativa Sociale "Naturalia" per attività di pubblicità, marketing e promozione della struttura museale. Pertanto si liquidano annualmente € 5.164,00 e da qualche tempo si ha l'impressione che trattasi di una semplice rendita di posizione, se si tiene conto che l'entrata, per biglietti d'accesso al museo, iscritta in

bilancio del Comune sono sempre di 500 Euro, che rappresentano il 10% degli incassi globali, così come previsto in convenzione. Del Museo di Storia Naturale di Calimera si parla sempre meno rispetto al passato, ed infine la non curanza dell'Am.m. Com. le ha fatto disperdere alcuni grossi contributi che negli anni 90 e seguenti la Provincia dava ogni anno per la gestione del Museo.

Intanto, ancorché consegnati alla ditta Appaltante i lavori di ristrutturazione e completamento della Struttura (ex Centro anziani in zona TUZZU) gli stessi non vengono attivati mentre il Comune continua a pagare costosi fitti di locale. Governatore MAZZEI, svegliati non pensare: solo alle Culture Mediterranee e al premio TECNÈ" con i suoi 5.000 € di spesa previsti per il 2007. E per Calimera quest'anno l'UNESCO dara, per gli opposti motivi, il premio "Olimpi!" Se il problema è di apparire alla TV potresti riprendere a declamare poesie non a tarda notte!

### 3° SETTORE "ECONOMICO FINANZIARIO"

Determinazione n. 105 del 05/04/2007

Oggetto: Liquidazione compenso incentivante accertamento tributi per un importo complessivo di € 10.588 pari al 70% del fondo al luogo istituito e finanziato con 1,5% dell'importo che sarà riscossa nell'esercizio. Pertanto la stessa somma viene così ripartita: Calb Violetta Dirigente di settore € 6.988,00; Tamburino Abbondanza responsabile del servizio Tributi € 2.300,00; Palma Brizio Luigi collaboratore Ufficio Tributi € 750,00; Castriagnano Luigi Ragioniere Responsabile Economico € 550,00. Conclusione: la Dirigente godendo delle indennità di settore pari a € 16.000,00 l'anno dovrebbe non partecipare alla ripartizione del fondo, che andrebbe attribuito al restante personale del settore Economico Finanziario.

Peccato che non c'è il CORECO e nemmeno il Difensore Civico, per sollevare una questione di legittimità dell'atto, il TAR costa troppo! L'occasione ci torna utile per chiedere al Sindaco di rendere pubblici i compensi e tutti gli emolumenti percepiti dal personale dirigente (sic)

del nostro Comune anche per assicurare a tutti le condizioni della par condicio. Attendiamo fiduciosi un suo manifesto!

### 4° SETTORE "ASSETTO DEL TERRITORIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE"

Determinazione n. 86/07 (completamento box canile comunale: affidamento lavori x € 51.000)

Determinazione n. 79/07 (Realizzazione pozzo artesiano c/o canile comunale: affidamento lavori x € 9.000)

"Dividi et Impera" questa è la regola dell'Ufficio Tecnico Comunale fatta propria dal Dirigente, assistito dall'assessore competente, al quale chiediamo di rendere pubblici gli oneri sostenuti dal Comune negli ultimi 10 anni, per non realizzare mai, almeno fino ad oggi, un Canile Comunale in luogo di un "parco canile" come da progetto acquisito agli atti dall'UTC a firma dell'architetto Carlo Tommasi e del Dott. Veterinario Antonio Tommasi e a suo tempo, tanto per agevolare la ricerca dell'assessore, pubblicato anche sulla Kinia. Migliaia di lire prima e decine di migliaia di Euro oggi: un vero e proprio "tesoretto"!

Determinazione n. 131 del 26/04/2007 e n. 148 del 23/05/2007

Oggetto: lavori di sistemazione strade interne per l'importo di progetto esecutivo di € 320.000 di cui € 234.484 per importo a base d'asta e di € 77.297,80 (il tesoretto) per somma a disposizione dell'Am.m. (UTC)

La gara è assegnata alla Ditta Tecnico Ambiente di Castaldo Luigi da Rampiona (PZ) per un importo di € 163.273 + € 8.218 per oneri di sicurezza.

Da più parti si era convenuto, che finalmente anche a Calimera, era normale che Imprese fuori provincia e fuori regione potessero appaltare ed eseguire lavori per conto della pubblica amministrazione. L'illusione è durata poco perché l'Am.m. Com. le ha convenuto con l'UTC di autorizzare il sub-appalto per i lavori di cui sopra, che tra l'altro sono stati realizzati con il sistema "scappa e fucsi" ma tuttavia a..... perfetta regola d'arte.

Assessore: Mazzei indefesso oppositore di ieri e acquiscente governatore di oggi, rendi pubblici gli elenchi delle imprese che hanno eseguito lavori (con relativi importi) negli ultimi 10 anni!

Determinazione n. 129 del 18/04/2007

Oggetto: Interventi di ripristino basolato di via Mayo: utilizzazione somma per un importo pari a 18.000 euro, da sottrarre alle economie previste nel quadro economico del progetto esecutivo di sistemazione strade interne per € 150.000 giusto mutuo contratto con la CC.DD.PP. per sistemare altre strade interne e non per "repezzare" quelle appena fatte male! Siamo alle volte "buffonate di casa nostra" perché il ripristino del basolato sulla via Mayo, non viene effettuato dalla impresa che ha realizzato non tanto tempo addietro il predetto basolato?

Perché non viene tirata in causa la direzione dei lavori di quell'opera pubblica? Perché sempre e comunque devono pagare con l'aumento del Q.30% dell'addizionale IRPEF noi fessi calimeresi? Nella esecuzione delle opere pubbliche non esistono la responsabilità del progettista, dell'impresa, della direzione lavori? Il basolato di via Mayo è solo un esempio di tante situazioni in sofferenza analoghe o peggiori presenti nel territorio comunale. Insomma "la regole" nella P.A. dove sono andate a finire?

### 5° SETTORE "POLIZIA MUNICIPALE"

Determinazione n. 112 del 05/04/2007: Emergenza randagismo interventi di spesa € 1.000 per poter sottoscrivere polizze assicurative nominative di responsabilità civile per i tutori nominati dal Sindaco. Inoltre col predetto atto viene "nominato" il sig. Cresti Cessario quale responsabile della cura dei cani abbandonati nei canile rifugio, provvedendo a curarli a sostenerli e dopo quarant'anni a rimetterli in libertà". CESARIO auguri di buon lavoro.....

Conseguenti: vigili sono rimasti in tre, due in divisa e uno in borghese! Il Consiglio Comunale è chiamato per legge a procedere allo scioglimento del fantomatico Corpo della Polizia Municipale!

**Caffetteria L'angolo**  
BAR TABACCHI RICEVITORIA  
Totocalcio Entralotto 24 H  
CALIMERA - Via Roma, 180 - Tel. 0832 873210

**Tuttomoda**  
Via Roma, 179 - CALIMERA

**EDICOLA**  
SARA CORLIANO'  
VIA BASILICATA (ZONA 167)  
CALIMERA  
TEL./FAX 0832 873707

Servizio Fax  
Ricariche telefoniche  
TIM  
WIND  
OMNITEL  
3

**OMNIA**

PAVIMENTI  
RIVESTIMENTI  
MATERIALI DA  
COSTRUZIONE

CALIMERA (L.e)  
Via F rancia - Zona Industriale  
Tel. 0832 873455 - Cell. 329 4094585

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 19/05/2007

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO OPERE PUBBLICHE



Situazioni di degrado urbano insostenibili.

Il Consiglio Comunale visto il piano delle opere pubbliche per l'anno 2007 predisposto dal coordinatore dell'U.T.C., assistito dall'assessore ai LL.PP. governatore Luigi Mazzei, approva i seguenti interventi:

- Lavori di manutenzione ed adeguamento alle norme edifici scolastici € 150.000 (appena un solletico)
- Lavori di adeguamento alle norme Asilo Nido "Aurora" importo lavori € 100.000 (la convenzione non aveva previsto la messa a norma?)
- Lavori di manutenzione impianti sportivi importo lavori € 110.000 (appena un solletico)
- Lavori di manutenzione strade e riqualificazione urbana importo lavori € 180.000 (soliti interventi a pioggia e senza priorità oggettiva)
- Lavori di ampliamento fognatura bianca e recapito finale importo lavori € 100.000 (dove è finito il progetto fognario zona Opere e 3° recapito Fondo Fomelli?)
- Completamento Centro Servizi Polifunzionale (ex mattatoio) importo lavori € 30.000 (ovvero la tela di Penelope)
- Lavori di completamento Giardini Pubblici, completamento Piazza A. Montinaro importo lavori € 80.000 (un sassolino assolutamente inadeguato)
- Risanamento fondo "Ponzo" e stralcio funzionale importo lavori € 290.000 (Sindaco: quanto si è speso sino ad oggi? Stralcio funzionale a che cosa? Ai pali eolici?)
- Sistemazione Museo importo forniture € 500.000 (quando i lavori della Provincia e quando la fine?)
- Completamento metanizzazione importo lavori € 50.000 (quando la metanizzazione della zona PIP 1° e 2° lotto lasciando perdere il 3° che non serve?)
- Ampliamento pubblica illuminazione importo lavori € 60.000 (una goccia in un oceano di necessità)
- Ricostituzione aree boschive importo lavori € 174.050,79 (che si faccia bene e presto!)
- Interventi di valorizzazione e recupero ambiente storico importo lavori € 150.000,00 (acquisto totale o parziale della casa di V. D. Palumbo?)

Significativi sono gli interventi per l'anno 2008 con 300.000 Euro per sistemare Piazza del Sole in PARCO "LUNA PARK" con attrazioni per giovani coppie e ragazzetti inquieti; Euro 80.000 per il completamento palco ed esterni Cinema Elio; Euro 80.000 per la sonorizzazione Sala Consiliare e Palestra Polivalente.

Per l'anno 2009 precedente le elezioni amministrative del 2010 sono previsti invece altri interventi alcuni definiti altri non ancora definitivamente sistemati.

Comunque si spenderanno € 250.000 lavori e posa in opera di basi nel centro storico, l'U.T.C. assicura che non saranno come quelli di Via Mayor?

200.000 Euro per manutenzione edifici scolastici, per sistemazione di strade anche vicinali (di campagna), € 150.000 riqualificazione arredo urbano (come, dove e quando...) € 250.000, altri 150.000 € manutenzione parco la Mandra.

Intanto nel bilancio 2007 il fondo per la progettualità passa da 150.000 Euro a 100.000 Euro; sono queste risorse gestite dall'U.T.C. per consulenze e collaborazioni varie. E' ora di finirla è bene dare gli incarichi completi ai professionisti abilitati, e l'U.T.C. provi invece a svolgere le funzioni di sorveglianza e di controllo affinché i lavori siano eseguiti a perfetta regola d'arte intervenendo come suo dovere nei confronti della Direzione dei lavori e delle imprese durante la loro esecuzione e non a "stalle vuote".

E' tempo di finirla con la teoria "ORIA SUONA, ORIA PARA, ORIA SPARA". "Dulcis in fundo" la questione relativa al sito dove collocare il costruendo "Palazetto dello Sport", opera avviata dalla precedente amministrazione, su un'area pubblica di fronte al Bocciodromo e a quel tempo impegnata in tal senso anche in considerazione del fatto che l'opera in questione poteva non essere finanziata con i fondi residui di "Italia 90".



Situazioni di degrado urbano proponibili per il permio Teknè (ohimè!)2007.

Oggi invece che l'opera è stata finanziata, va da sé che l'area non può essere quella iniziale, ma un'altra da acquisire sullo stradone di fronte all'accesso principale dello Stadio Comunale "prof. Gino Colac" già Sindaco di Calimera (vedi planimetria a pag. 5 dell'inserito). Invece nulla di tutto ciò è previsto nel piano delle OO.PP.; evidentemente si intende occupare il piazzale antistante il bocciodromo e le vie vicinali intorno ad esso stravolgendo così tutto l'assetto urbanistico esistente con una operazione di grave impatto ambientale.

Inoltre la Giunta Municipale con delibera n. 43 del 27/4/2007 ha approvato il piano per le OO.PP. per gli anni 2008 e 2009 dove sono previsti ulteriori interventi a pioggia che in molti casi lasceranno ancora una volta, tante situazioni presenti a Calimera, irrisolte e in qualche caso aggravate.

BILANCIO COMUNALE DI PREVISIONE 2007

I prospetti delle entrate e di alcune uscite del Comune di Calimera del bilancio di previsione per l'anno 2007, non hanno bisogno di particolari commenti, perché sono indicativi di per sé circa l'assoluta mancanza di un respiro politico-amministrativo, dal quale si evincano le scelte della Amministrazione di destra, che amministra il Comune di Calimera.

Dalle singole voci di spesa iscritte, in più di un caso appare del tutto evidente una scelta clientelare nei confronti di questo o di quello singolo o associato, sempre che non ci sia un interesse diretto o collaterale da parte dei singoli amministratori o di autorevoli "responsabili" di servizi o corporazioni tenute tuttora in piedi illegittimamente, con piena irresponsabilità degli amministratori dell'ente, che non assumono le decisioni conseguenti previste dalla normativa vigente.

Perciò vi invitiamo a guardare i prospetti sotto riportati poiché ogni ulteriore commento è del tutto superfluo... considerato l'andazzo praticato nella "Masseria delle alodole"

RIEPILOGO ENTRATE

DENOMINAZIONE	B il P previsione 2006	B il P previsione 2007	B il C onsumato 2006
A vanzo di Amministrazione		15.000	
Imposte	1.587.928	1.602.928	1.381.157
Tasse	500.048	500.048	635.000
Contributi speciali (Affissioni)	8.000	8.000	8.000
Contributi e trasferimenti			
Stato Regione Provincia	1.341.786	1.342.056	1.720.270
Entrate extratributarie	298.964	327.605	349.640
Entrate varie diverse Fondi P.O.R.	4.410.036	4.701.558	1.328.142
Entrate da prestiti x mutui	2.447.935	3.139.884	2.267.692
Entrate per servizi conto terzi	920.844	1.010.844	920.844
Totale ENTRATE	11.515.541	12.647.923	8.610.745

DESCRIZIONE ALCUNE ENTRATE

DENOMINAZIONE	B il P previsione 2006	B il P previsione 2007	B il C onsumato 2006
ICI Imposta Comunale Immobili (C onsumato ed arretrato)	760.000	760.000	800.500
Adizionale ENEL	52.930	52.930	55.635
Adizionale IRPEF (+ 0,30%)	168.533	168.533	350.533
Tassa rifiuti solidi urbani (C onsumato ed arretrato)	500.048	500.048	635.000
P roventi multe vigili urbani	10.000	4.000	10.000
P roventi dal MUSEO	500	500	500
P roventi illuminazione cimiteriale	940	940	940
Imposta com. le pubblicità (insegne)	11.000	11.000	11.000
Contributi sulle affissioni	8.000	8.000	8.000
C ontributi occupazione suolo pubblico	31.000	38.000	47.500
Utile Farmacia Comunale	50.000	50.000	50.000
Introiti trasformazione diritto di superficie	40.000	40.000	40.000
C ompartecipazione IRPEF (trasferimento dello Stato)	595.465	595.465	155.489
P roventi da oneri di urbanizzazione per rilascio concessioni edilizie	50.000	50.000	110.000
Fondo per la progettualità (U.T.C.)	15.000	15.000	100.000
A adeguamento norme sicurezza per Asilo Nido	80.000	80.000	80.000
A attrezzature Centro Servizi (ex Mattatoio)	-----	200.000	-----

DESCRIZIONE ALCUNE USCITE

Indennità di carica Amm. di Com. li	69.260	69.260	76.304
Gettoni di presenza per i consiglieri comunali	5.000	5.000	7.000
Spese per il Difensore Civico (IR FU AL E)	---	---	1.000
C ompenso ai revisori dei conti (scontato)	26.218	26.218	18.000
Interessi passivi per le anticipazioni di cassa	30.000	30.000	30.000
C ompetenza servizio tributi per accertamento (TAR SU) future Service	60.000	60.000	60.000
Spese refezione scuola materna statale	57.800	57.800	57.800
Spese per il servizio asseste di Polizia Municipale	190.144	177.344	195.132
L udoteca attività ricreativa "Aurora"	20.000	16.300	20.000
C ontributo P ro - loco	1.500	1.500	1.500
Spese per le politiche giovanili	---	---	---
Iniziativa promozione del griko (contributo C alliglossa)	1.000	1.000	1.000
C ontributo C inema Elio	2.000	2.000	2.000
Spese premio TE C N E "ohimè!"	2.000	2.000	5.000
C ontributi per attività sportiva	10.000	10.000	10.000
Spese pubblica illuminazione ENEL	200.000	200.000	241.270
Spese relative agli strumenti urbanistici P.U.G.	---	---	2.000
A ppalto igiene ambientale complessivo	490.000	508.000	531.000
C ontributo festa patronale	5.165	5.165	5.165
Spese x assistenze sociali e famiglie	20.000	20.000	20.000
Spese per la mostra del libro	13.000	---	10.000
Spese promozionali attività culturali ricreative	12.000	12.000	12.000
A bbonamento vigilanza notturna	2.880	2.880	2.880
Spese generali di funzionamento rilevazione targhe automobilistiche	1.300	1.300	1.300
Spese a salvaguardia pubblica incolumità	---	---	---
A ssistenza sanitaria agli indigenti	---	---	---
Spese per assistenza anziani	5.000	5.000	5.000
Spese servizio cimiteriale	20.701	20.701	20.639
Spese per contributi attività prom. C ommercio	---	---	---
Spese varie per fiere, mercati, mostre ed esposizioni	1.000	600	1.000
Spese relative al commercio	500	500	500

UNA GESTIONE DEL PERSONALE SENZA PERSONALITA'

Anche sulla stampa, ormai, volano i tristi stracci di una polemica che ha coinvolto il Sindaco e la responsabile dell'ufficio Ragioneria. Si senza scendere troppo nel dettaglio, la contesa verte su una, a detta del primo cittadino, assessore al bilancio ad interim fino a pochi mesi fa, non soddisfacente gestione dei lavori preparatori del bilancio da parte dell'ufficio preposto. L'ufficio, invece, risponde che gli adempimenti siano tutti stati svolti nel modo più consona e corretto, con solerzia ed abnegazione. Il Sindaco sostiene, ancora, che si sia rivelato indispensabile l'apporto del neo-assessore Comersano, chiamato in tutta fretta a salvare l'attendibilità e la quadratura delle poste di quel bilancio.

La sessione consiliare di bilancio, dopo un richiamo ufficiale del Prefetto, si è svolta in data 19/05 e facciamo grazia del dibattito e della scontata conclusione. Ma a chi dare ragione nell'accesso dibattuto di cui sopra?

E' ovvio, alla responsabile dell'ufficio Ragioneria. Il perché è nelle cose. O questo stesso Sindaco, questa stessa Amministrazione, hanno ancora una volta elargito

alla suddetta dipendente una indennità di merito pari al massimo concedibile (16.000 €), in questo modo riconoscendo implicitamente che il suo operato fosse da considerare non solo corretto e soddisfacente, ma eccezionale, da dieci e lode! Gli emolumenti che andavano ad incrementare lo stipendio, poi, non si fermano qui e le cifre, anche per noi incredibili apparse sulla stampa, sono a livello di manager privato, per rendere un'idea.

Abbiamo più volte ed in varie sedi denunciato come la gestione delle risorse pubbliche, rivierenti dalle tasche dei cittadini tassati con la scusa dei debiti fuori bilancio, sia stata operata da questa sgangherata amministrazione in modo approssimativo, sciato ed assolutamente improduttivo. E' come la riprova.

A fronte di emolumenti estremamente cospicui di cui hanno beneficiato soprattutto le funzioni apicali, ed in particolare alcune di esse, osserviamo una attività degli uffici comunali che non pare diversa da quella di prima.

Vediamo funzionare meglio l'ufficio della Polizia Municipale? E pure anche in quel caso sono stati elargiti al co-

mandanti 16.000 € in più. In generale si può dire che ovunque, nel Municipio, non si noti una maggiore efficienza, una maggiore cordialità, una maggiore fruibilità per i cittadini.

Anzi, a dire il vero, in molti hanno patito duramente la scelta di affidare a future Service i servizi concernenti l'accertamento e l'esazione dei tributi comunali.

Inoltre, se, anche a fronte di tutti quei soldi spesi il clima operativo all'interno della casa comunale è così teso e avvelenato, cosa significa tutto ciò? Significa scarsa personalità nella gestione del personale.

Significa rispondere col denaro alle esigenze che la sola moneta non può soddisfare.

Un po' come fanno quei genitori distratti ed in tutt'altra faccende affaccendati, che pensano di guadagnarsi con una vagonata di giocattoli la stima dei propri figli alla deriva.

Significa scaricare sui cittadini la propria inadeguatezza.

Paolo Aprile

**Gran Caffè De Matteis**  
CALIMERA  
Piazza del Sole - Tel. 873024

**SALENTO EXPRESS**  
di Chiara Comella e Gabriele Maggioro  
Via Montinari, 83 - CALIMERA (L.e) - Tel. 0832.874105

**oleifici tommasi**  
LAVORAZIONE OLIVE A CALDO O A FREDDO  
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA E BIOLOGICO  
Stabilimenti: Via Europa, 124 - tel. 0832/875076  
Via Circonvallazione s.n. - tel. 0832/873555  
73021 Calimera (Le)

**OMEGA IMPIANTI**  
INSTALLATORE UFFICIALE DeLonghi  
Installazione e Manutenzione Impianti Telefonici, Elettrici ed Affini  
Via Gramsci, 84 CALIMERA - Tel. e Fax 0832 874124 e-mail: omegadg@libero.it

**DOMENICO RUSSO**  
- CERAMICHE ARREDO BAGNO  
- LAVORAZIONE MARMI, GRANITI, COMPOSTI IN QUARZO  
- ELETTRODOMESTICI DA INCASSO  
- KERMA MULTIPIETRA  
- PAVIMENTI PER ESTERNI E INTERNI  
- RIVESTIMENTI - CAMINETTI SELF AIR - PORFIDO  
VIA EUROPA, 111 CALIMERA  
Tel. 0832.875105  
E-mail: domenico\_russo04@virgilio.it

**L'idrotermica**  
di Carmen Della Tommasa

FORNITURE  
TERMO-IDRAULICHE  
ARREDOBAGNO

SANITARI: Ideal S standard - Pozzi G inori - D olomite - S enesi - K erasan  
RUBINETTERIA: G rohe - P affoni - Ideal S standard - F.lli F rattini  
ARREDO BAGNO: Ibb - K ios - E urolegno - Teuco  
CLIMATIZZATORI: D aikin - S amsung - D aewoo / CALDAIE: F ontecal

Via T. F iore, 34 - CALIMERA (Le) - Tel. e Fax 0832.871161

**arredamenti & dintorni**

di Amedeo Manzo

ARREDAMENTI SU MISURA  
PORTE INTERNE  
TETTOIE IN LEGNO

Sede Legale: Via Tiziano, 1  
LABORATORIO:  
Via Europa ang. Circonvallazione  
CALIMERA  
Tel./Fax 0832.872411  
Cell. 329.4603064  
E-mail: amemanzo@email.it

## BILANCIO CONSUNTIVO 2006 (Intervento del Consigliere Palano)

E' con grande difficoltà ed amarezza che questa sera, signori Consiglieri, mi accingo a parlare del consuntivo 2006. L'insufficiente capacità dell'Amministrazione Rosato di formulare iniziative e programmi lascia ormai ampi spazi a valutazioni negative.

Ma consentitemi, signor Presidente, di mettere in evidenza la mia visione della "Politica". Per me non può esserci divorzio fra "etica e politica", come non deve esserci una politica come pura "gestione del potere" al servizio dei poteri forti.

Anche se ho coscienza delle difficoltà del problema, continuo a pensare che la politica debba servire il bene comune e non l'interesse di pochi, e questo rappresenta sicuramente un criterio di scelta molto chiaro.

Infatti, non tutte le politiche sono uguali, come non tutti i politici sono uguali. Ci sono, i competenti e i superficiali, gli ambiziosi e i servitori del bene comune.

La peculiarità di quella sfera dell'azione dell'uomo che denominiamo "Politica" è sicuramente quella di avere ad oggetto di gestire il potere, cioè influire sugli altri, anzi sull'intera comunità. Un oggetto di cui si può fare uso buono, ma anche cattivo. E' pertanto fondamentale che il buon politico conosca a fondo le regole e i dinamismi della politica. La buona politica non si fa con la mera proclamazione di buoni propositi o, per usare un termine caro all'Assessore Mazzei, facendo demagogia, ma è necessario che tutti gli Amministratori si sforzino ad affinare competenza e vera perizia al fine di saper elaborare buoni progetti e buoni strumenti.

Un sano e positivo rapporto tra etica e politica non può prescindere, inoltre, dalle regole. A cominciare dalla regola più importante, la legge fondamentale, la Costituzione. A tal proposito è sicuramente il caso di ricordare ai Consiglieri di maggioranza che la legge finanziaria 2004 (Legge 350/2003) riporta le disposizioni che danno attuazione al principio sancito dal nuovo articolo 119 della Costituzione dopo la riforma operata dalla Legge Costituzionale n. 3/2003, ovvero l'esclusione per Enti Locali e Regioni della possibilità di contrarre mutui se non per spese correnti. Il ricorso al mutuo per pagare debiti fuori bilancio, come evidenziato anche dal Dottor Benvenuto Bisconti nella sua relazione, è possibile soltanto per motivata impossibilità di utilizzare altre risorse. Di norma, invece, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

Suggerisco, pertanto, ai signori Consiglieri di maggioranza, di chiedere, su tale argomento, chiarimenti al Sindaco nella sua qualità di ex responsabile, come amministratore, del settore economico - finanziario.

Ma, tornando al rapporto tra le Leggi e la buona Amministrazione, signori Consiglieri, a mio avviso, bisogna ammettere che spesso le nostre leggi e i nostri regolamenti sono buone ed avanzate, ma incappano nelle maglie di gruppi di potere. Ed è a questo che dobbiamo stare attenti, perché da ciò passa sicuramente una parte cospicua della qualità etica della convivenza ed il concreto soddisfacimento della libertà e dei diritti dell'Uomo.

Ci sarebbe, poi, da parlare dei controlli e delle garanzie, ma il tempo è poco e non è possibile approfondire. Preciso soltanto che, allo stato attuale, emergono in generale notevoli contraddizioni di un Governo Comunale in cui il Consiglio, ed in particolare le opposizioni, non hanno reali strumenti di controllo dell'azione amministrativa.

E', pertanto, sicuramente giustificata la domanda che oggi faccio a noi tutti, signori Consiglieri: la politica è un potere forte o uno strumento dei poteri forti? Perché, vedete, oggi più che mai, ritengo che a Calimera ci sia bisogno di regole che evitino il formarsi di gruppi costituiti in grado di dettare le regole del gioco. Il rischio, per tutti noi, ed in generale per coloro che sono chiamati ad amministrare, è di venire utilizzati non come parte di un potere autorevole e forte, ma come strumento di poteri forti. E' un rischio del quale dovremmo essere consapevoli e contrastare con tutte le forze.

Evitiamo, perciò, di ricorrere facilmente e naturalmente all'uso delle promesse, piuttosto che privilegiare l'uso delle verifiche. Perché, in tal modo, non facciamo altro che favorire l'attività di pressione di gruppi organizzati, escludendo, di fatto, la possibilità di controllo dell'operato politico

da parte degli Elettori

Colgo l'occasione, inoltre, per chiedere cortesemente al Sindaco di evitare in futuro di considerarsi i miei richiami alle leggi, norme e regolamenti come fennesma provocazione di un Consigliere. Perché il problema non sono sicuramente le mie puntualizzazioni, ma la Sua incapacità, a mio parere, di mettersi in discussione. Quelle che Lei chiama lezioni di diritto amministrativo non sono altro che il mio umile ma, Le posso assicurare, impegnato tentativo di rappresentare alla Sua Amministrazione la necessità del rispetto delle regole. Le norme, infatti, sono garanzia di democrazia, che come dice la parola, è l'esercizio della sovranità, cioè del potere, da parte del popolo. Ed è ovvio che più l'esercizio è diretto, più l'effettivo potere è forte; più è indiretto, più diventa debole e incerto. Ed è evidente che il fine di garantire la democrazia non è particolarmente sentito dalla Sua Amministrazione, dal momento che con la delibera di giunta n. 56 del 6 giugno u.s., ha approvato una relazione tecnica relativa al bilancio consuntivo che è un fac-simile di quella dell'anno precedente e che non contiene ciò che, di norma, dovrebbe contenere. Ciò rappresenta una grave deprivazione di uno strumento di controllo e valutazione, che dovrebbe essere a disposizione dei Cittadini. Una relazione che, secondo quanto previsto dagli articoli 151 e 231 del Testo Unico, dovrebbe essere un documento illustrativo della Giunta con il quale gli Assessori esprimono le proprie valutazioni di efficacia dell'azione condotta, analizzando gli scostamenti principali tra obiettivi fissati nei programmi ed effettivi risultati raggiunti e motivando le cause che li hanno determinati. Si tratta, quindi, di un documento che dovrebbe spiegare a tutti come si è amministrato nell'anno 2006.

Tale importante documento di valutazione viene invece volutamente trasformato in un riepilogo di norme che vengono puntualmente non applicate. Mi sorge, pertanto, il dubbio che probabilmente i nostri Assessori non abbiano neanche letto la relazione in questione, perché altrimenti si sarebbero almeno preoccupati di approfondire, come dicono nella premessa, i principali aspetti della gestione. E mi fermo volutamente alla premessa, sia per ragioni di tempo, ma anche perché è evidente che tale comportamento non scaturisce da incompetenza ma è una scelta di questa Amministrazione.

Particolare attenzione avrebbe meritato sicuramente il Conto del Patrimonio, che, ai sensi dell'articolo 230 del T.U., rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Di conseguenza, sarebbe stato necessario dotarsi di idonee procedure contabili per la tenuta e la compilazione dell'inventario. Non mi risulta, infatti, che esistano rilevazioni sistematiche e aggiornate sullo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente. La mancanza di tale documento è stata rilevata ovviamente anche dai Revisori dei Conti e costituisce una grave irregolarità di gestione.

Su tale questione e su tutti i suggerimenti evidenziati dall'Organo di Revisione, spero che l'Assessore al Bilancio vorrà darci dei chiarimenti, anche perché questo Consiglio Comunale è tenuto ad adottare, prima dell'approvazione del bilancio, i provvedimenti conseguenti o motivare la mancata adozione delle misure proposte.

Evidenzio, inoltre, agli Amministratori che, prima dell'inserto nel Conto del Bilancio, occorre procedere al ricaccertamento di ogni residuo attivo e passivo formatosi nella gestione del penultimo esercizio e precedenti. Il ricaccertamento consiste nella revisione delle ragioni del mantenimento e, in particolare, se sono soddisfatte le condizioni poste dal legislatore per i residui attivi e passivi. Tale operazione dovrebbe risultare da apposita delibera, contenente per ciascun residuo eliminato, totalmente o parzialmente, esauritiva motivazione.

Concludo riportando per tutti noi un periodo del brano di Dietrich Bonhoeffer sul senso della qualità, che ben si accorda con la questione affrontata questa sera.

La "Nobiltà", scriveva Bonhoeffer, "nasce e si mantiene attraverso il sacrificio, il coraggio e la chiara cognizione di ciò cui uno è tenuto nei confronti di sé e degli altri, esigendo con naturalezza il rispetto dovuto a se stessi e con altrettanta naturalezza portandolo agli altri, sia in alto che in basso".

"L'UNIONE PER CALIMERA" Gruppo Consiliare  
Calimera, 28 giugno 2007

ALTERNATIVA DEMOCRATICA Gruppo Consiliare

AL SINDACO SINDACO DI CALIMERA  
AL SIGNORE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CALIMERA

OGGETTO: Interpellanza ai sensi dell'art. 33 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio e della Giunta Comunale.

I sottoscritti consiglieri comunali, con riferimento al colloquio stradale avvenuto nel dicembre 2006 tra le vie Mascioni, Giovanni XXIII e viale San Vito all'altezza in sicurezza del binario spago sottostante

CHIEDONO DI SAPERE

- se il numero di sintonie visto che solo pochi giorni fa la realizzare una compromesso ed espone i passanti a grave pericolo;
- quando si ha l'intenzione di intervenire per rendere in sicurezza le sintonie del gas metano, attualmente scoperte e sottoposte a temperature atmosferiche elevatissime che denotano legittima preoccupazione negli abitanti della zona e non solo;
- quali siano i tempi previsti per la definitiva soluzione del problema in considerazione dei gravi disagi causati ormai da oltre sei mesi ai residenti.

I Consiglieri Consuali

Francesca De Vito  
Pasquale La Vio  
Enzo De Santis  
Luca De Santis

Dario Agata  
Pasquale La Vio  
Luca De Santis  
Carmelo Palano  
Enzo De Santis




BOCCIODROMO

STADIO

SITO CONSIGLIATO

SITO PREVISTO

PISCINA

■ P alazzetto dello S port, sito previsto a ridosso del B occiodromo.  
■ P alazzetto dello S port, sito consigliato di fronte ingresso principale dello stadio.

SI FACCIA UNA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE APERTA AI CITTADINI

di Mario Montinaro via Roma, 50/52 - 73021 CALIMERA (LE)  
tel. 0832 872388 - fax 0832 875031

**Maritens**  
sistemi e tendaggi

www.maritens.it  
info@maritens.it



GROSS  
POMATI  
ART  
Callegari  
BRESINI TEBE - SPERINA  
ferrari  
FRATELLI CALABRITTO

Distribuzione Tendaggi ~ Tessuti d'Arredamento ~ Sartoria ~ Passamanerie  
Scorritenda ottone, acciaio, ferro, legno ~ Sistemi Alluminio ~ Tende da Sole  
Verticali ~ Veneziane ~ Zanzariere ~ Plissé ~ Cornici per quadri

**Fioreria  
Maggiore**

Arte floreale per ogni occasione!

CALIMERA centro comm. Le  
"IL PICCOLO MERCATO"  
Via Basilicata, Zona 167 Cell. 339/4667835

di R affaele M aggiore

Allestimento matrimoni, sale ricevimenti, meeting

**Edicola**

P.zza Del Sole, 36 Calimera (LE)  
Tel. / Fax 0832 872121

Edicola, Cartoleria, Libri per le Scuole, Art. da Regalo



# SPECIALE GRECIA

Molte parole, pochi fatti... Euro tanti per balli e canti di passione e pizzicanti!



## A COSA SERVONO LE UNIONI DEI COMUNI? PARLIAMONE!

L'art. 32 del D decreto Legislativo n.267 del 18 agosto 2000 dispone quanto segue:

"Le Unioni dei Comuni sono Enti Locali costituiti da due o più Comuni di norma con termini, allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di loro competenza".

In conseguenza di ciò il Consiglio Comunale di Calimera con delibera n. 38 del 24/09/2001 ha approvato fatto istitutivo e lo Statuto della Unione tra i Comuni di Calimera, Castignano dei Greci, Corigliano d'Otranto, Martano, Martignano, Melipignano, Soleto, Ternatìa e Zollino, denominata "Grecia Salentina".

L'articolo 8 del predetto Statuto, definisce le funzioni dell'Unione disponendo che i Comuni della Grecia Salentina possano attribuire funzioni proprie o ad essi delegate, nonché la gestione, diretta o indiretta, di servizi pubblici.

Dalla conseguenza l'oggetto dell'Unione dei Comuni della Grecia Salentina è l'esercizio delle funzioni amministrative e la gestione dei servizi di seguito elencati:

- A) Difesa civica; B) Ufficio controlli interni ai sensi art. 147 D. Lgs 165/2001; D) Ufficio invalidi civili; E) Servizi Catastrali; F) Polizia locale e protezione civile; G) Servizi per il personale comunale (stipendi, pensioni, formazione, ecc.); H) Sviluppo economico e sportello unico, ivi comprese tutte le iniziative sul comparto degli insediamenti produttivi (P.I.P.) con eventuali partecipazioni e/o costituzione di società miste pubblico-private e di cosiddetti "pacchetti localizzativi"; I) Servizi di prevenzione e lotta al randagismo (ivi compresi la costruzione e/o gestione di canili sanitari e/o rifugi); L) Servizi manutenzione strade urbane e vicinali; M) Provveditorato ed acquisti; N) Servizi necroscopici e cimiteriali; O) Servizi mensa; P) Trasporto scolastico e locale; Q) Sportello Europa; R) Formazione e orientamento professionale; S) Servizi attinenti alla meccanizzazione e l'informaticizzazione; T) Servizi Sociali; U) Servizi di promozione turistica. Valorizzazione beni culturali, artistici, storici, ambientali, museali, architettonici e librari; V) Servizio biblioteche e Centro Informagiovani; Z) Ufficio Tecnico, urbanistico ed espropri.

Inoltre alla A/A Servizio riscossione diretta dei tributi con eventuale costituzione di società di capitali e/o affidamento della riscossione a società regolarmente iscritte all'albo; B/B) Servizio affissione e pubblicità; C/C) Uffici Pubbliche Relazioni; D/D) Servizi relativi all'igiene ambientale e al trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani; seguono nei commi successivi del predetto art. 8 dello Statuto procedure e tempi per il trasferimento delle funzioni e dei servizi sopradicati.

Nella Grecia Salentina, dopo cinque anni effettivi di funzionamento dell'Unione, si è vissuto alla giornata o meglio come Agenzia per l'organizzazione di eventi "gaudiosi" e da ultimo anche "dolorosi" "Notte della Taranta" e "Canti di Passione" con notevole dispendio di risorse, mentre nulla e ripetiamo quasi nulla è stato fatto in questi cinque anni per mettere insieme qualche servizio comune, di reciproco interesse per le comunità da amministrare.

E se questi eventi sopraccitati sono serviti alla "Grecia Salentina" a dare spettacolo e a farla apparire in tutto il mondo, rimane il fatto che lo "zoccolo duro" anche se non fa tendenza, è sempre quello delle associazioni culturali, dei singoli ricercatori dell'area grecofona, che spesso senza risorse, hanno dato nel tempo molto di più magari con un rapporto diretto con i singoli Comuni dell'area, costituiti dapprima in Associazione e di seguito in Consorzio; caratterizzando così per un decennio la significativa realtà della Grecia Salentina.

D'altra parte, quanto sopraddetto, si evince dando uno sguardo al bilancio di previsione per il 2007 dell'Unione della Grecia Salentina, si può così constatare, come vengono utilizzate le risorse, magari in tanti rinvii senza incidere concretamente e favorire così i veri interessi della Grecia Salentina. La critica fa bene alla democrazia!

## UNIONE COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA - Bilancio di Previsione 2007 -

### ENTRATE

DESCRIZIONE /DENOMINAZIONE	Bilancio previsione 2007
Avanzo di Amministrazione 2006	-----
Contributo ordinario dello Stato	147.936,00
Contributi Regionali x manifestazioni culturali	671.000,00
Gestione territorio e ambiente	-----
Contributi e trasferimenti Regionali assistenziali	38.700,00
Contributi PIC INTERREG	4.218.700,00
Contributi POR	960.000,00
Contributo altri Enti settore pubblico	516.900,00
Diritti di segreteria	15.000,00
Interessi attivi	500,00
Introiti e rimborsi diversi	100,00
Anticipazioni di tesoreria	150.000,00
Ritenute previdenziali e assist. al personale cond.	40.000,00
Ritenute erariali	220.000,00
Altre ritenute al personale x conto terzi	5.000,00
Depositi cauzionali	10.000,00
Rimborso spese x servizi conto terzi	200.000,00
Rimborso di anticipazione di fondi x servizio economato	1.500,00
Depositi per spese contrattuali	12.000,00
<b>Totale generale entrate</b>	<b>7.550.336,00</b>

### USCITE

DESCRIZIONE /DENOMINAZIONE	Bilancio previsione 2007
Disavanzo di Amministrazione	-----
Spese per il personale comandato	28.000,00
Prestazioni di servizi	14.000,00
Segreteria generale, personale ed organizzazione	45.900,00
Acquisto di beni di consumo	3.600,00
Prestazioni di servizi	11.000,00
Trasferimenti	400,00
Gestione economica - personale	5.800,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.000,00
Ufficio tecnico - personale	10.200,00
Altri servizi generali e fondo riserva	430.636,50
Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali (teatri, attività culturali e servizi diversi per la cultura)	5.690.300,00
Manifestazioni turistiche (balli e canti)	671.000,00
Spese per parchi e servizi x la tutela ambientale	-----
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	-----
Funzioni di polizia locale - Polizia dell'Unione	-----
Funzioni nel campo della viabilità e trasporti	-----
Servizio di protezione civile	-----
Fiere mercati e servizi connessi	-----
Acquisto beni di consumo e/o materie prime	4.990,16
Rimborso prestiti x anticipazioni di cassa	150.000,00
Spese per servizi x conto di terzi	488.500,00
<b>Totale generale spesa</b>	<b>7.550.336,50</b>

### PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Descrizione	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Modalità finanziamento
Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente delle aree urbane	3.466.000			Fondi POR 2.947.000 + Mutuo 429.000
OLIMPIO GRICO	1.800.000			Fondi propri 900.000
PIL INTERREG II° anno 94/99	3.835.665			INTERREG III A GRECIA ITALIA 900.000 FERS 630.000 Statali 200.000 Regionali
<b>TOTALE</b>	<b>9.101.665</b>			Fondi INTERREG II ITALIA GRECIA

Le riflessioni sul bilancio di cui sopra, si affidano a tutti i cittadini dei Comuni della Grecia Salentina per le loro doverose considerazioni! Speriamo che le risorse previste per il Piano delle Opere Pubbliche non servano per interventi a pioggia, e soprattutto per creare opere mastodontiche quale il non meglio definito "Olimpio Greco" magari per scimmiettare sulle serre il PARTENONE di Atene.

## L'UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA, A SEI ANNI DALLA SUA COSTITUZIONE!

Alla metà degli anni 90 si costituì l' "Associazione dei Comuni della Grecia Salentina" con il contributo determinante delle Amministrazioni Comunali del tempo e delle Associazioni culturali presenti sul territorio dell'area grecofona interessata.

Gli obiettivi dell'iniziativa erano quelli di dotarsi di uno strumento che stimolasse e coordinasse un lavoro di ricerca sulle tradizioni popolari, culturali e linguistiche di questo particolare lembo di terra, collocata nel mezzo del Salento.

Si trattava quindi di un tentativo, ben riuscito per certi versi, di mettere insieme risorse umane e piccole risorse degli Enti locali promotori, per realizzare e dare visibilità a tante iniziative che partendo dalla lingua e dalle tradizioni locali, potessero mettere insieme anche progetti per lo sviluppo socio-economico dell'area e quindi anche servizi di reciproco interesse degli Enti locali.

Così nel giro di pochissimo tempo, fu possibile realizzare con grande modestia e concretezza manifestazioni culturali e provvedere alla pubblicazione di materiale illustrativo dell'area e di tante ricerche fatte negli anni precedenti e rimaste tali e solo conosciute dagli addetti ai lavori. Di seguito, al fine di superare i limiti oggettivi di intervento della predetta "Associazione", i Comuni della Grecia Salentina pensarono di fare un ulteriore passo in avanti costituendo, ai sensi della legge 142/90 sull'ordinamento degli Enti Locali, il Consorzio dei Comuni della Grecia Salentina con una sua personalità giuridica e una concreta legittimazione operativa.

Fu così possibile dotarsi di uno strumento di rappresentanza e di partecipazione diretta con rappresentanti dei nove Comuni interessati, i quali continuarono con maggiore capacità di intervento a svolgere azioni promozionali per il territorio sin al punto di assumere, pro-quota, mutui con la C.C.D.D.P.P. per la realizzazione di interventi di comune interesse.

Il Consorzio seppe anche gestire bene tutta la questione relativa al programma comunitario INTERREG 2.

Apprezzamenti e consensi venivano da più parti ed ad ogni livello nazionale ed internazionale tanto da consentire l'accesso a finanziamenti con notevoli risorse non sempre utilizzati nel migliore dei modi. Il progetto "C'ase della Memoria" ed il loro stato di conservazione e di gestione, quello calimerese è veramente sconcertante!

Poi venne la legge costitutiva delle "Unioni dei Comuni" con relativi finanziamenti dello Stato, per mettere insieme alcuni servizi comunali, in modo da contenere i costi e migliorare la qualità degli stessi. Fu a questo punto che il Consorzio fu congelato, come lo è tuttora, e fu costituita l'Unione dei Comuni di Calimera, Castignano dei Greci, Corigliano d'Otranto, Martano, Melipignano, Soleto, Ternatìa e Zollino, denominata "Grecia Salentina" entro il 30/09/2001 così come prevedeva la legge.

In questi anni si è verificata una situazione paradossale per cui di "servizi in comune" l'Unione dei Comuni della Grecia Salentina non ha attivato nemmeno UNO utilizzando le risorse statali anche per finalità diverse, fatte da eventi abbastanza costosi coinvolgendo per questo altre Istituzioni pubbliche sino a costituire oggi, la Fondazione della Taranta e speriamo pure dei Canti della Passione, in modo che tali eventi vengano e opportunamente rivisitati non continuino a ritardare ulteriormente, la messa insieme di servizi in comune tra i paesi della Grecia Salentina così come previsti dall'art. 8 dello Statuto dell'Unione.

Invece il recupero del "Consorzio dei Comuni della Grecia Salentina" tuttora in piedi potrebbe essere lo strumento di riferimento delle predette attività e alla programmazione dei progetti sostenuti dalla "legge 482/99, relativa agli interventi di tutela a favore delle minoranze linguistiche storiche". E' questo un modo concreto per evitare che questioni importanti ma diverse, confliggano tra di loro, provocando ritardi ed esclusioni che danneggiano però lo sviluppo socio-economico dell'area interessata; favorendo così un rignurto da campanilismo deterioro, come quello delle 32 pale eoliche, meglio definite foresta del vento, poste tra i Comuni di Martano, Calimera, Martignano e Zollino senza una visione preventiva e d'insieme sulle energie alternative nell'area della Grecia Salentina.



## CREDITO

## COOPERATIVO

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Tutte le operazioni di banca alle  
più favorevoli condizioni perché siamo cooperazione

LECCE - Viale Leopardi, 73 - Tel. 0832.375111

CARMANO - Via Battisti, 27 - Tel. 0832.604444

BORGAGNE - Via Venezia, 2 - Tel. 0832.811350

MONTERONI - Via Emanuele II, 57 - Tel. 0832.323700

MELENDUGNO - Via Fratelli Longo - Tel. 0832.835500



# SPECIALE GRECIA

Molte parole, servizi niente, pali eolici tanti  
...non ci resta che votarci... ai Santi!



La casa della Memoria di Calimera: una vergogna per la Grecia Salentina è urgente intervenire!

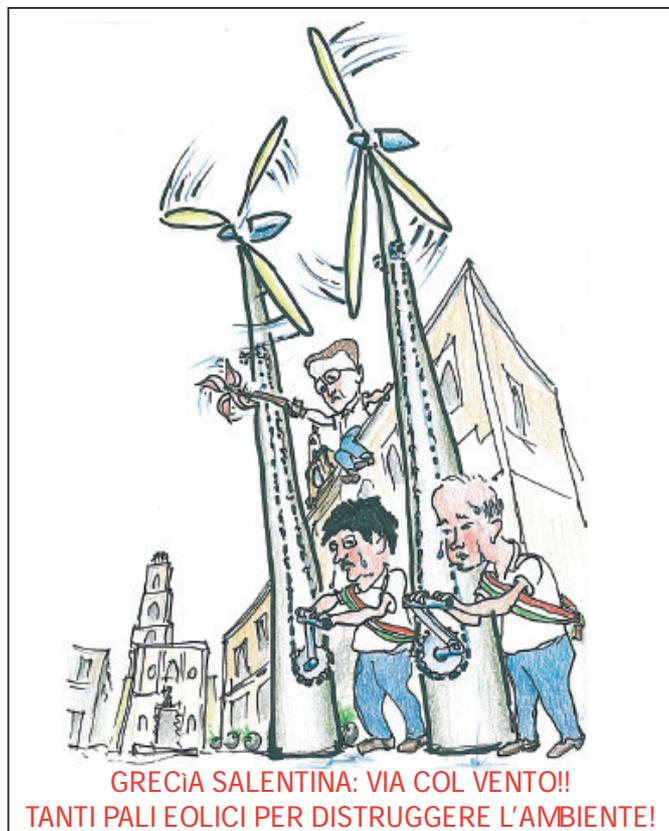
## LA LEGGE 241/90 O VERO LA TRASPARENZA DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI

Come è noto, in base alla Legge 241/1990 tutti gli atti dell'Amministrazione Comunale sono pubblici (ad eccezione di quelli espressamente indicati come riservati dalla Legge) ed un esplicito regolamento assicura ai cittadini, come singoli o in associazioni, il diritto di accesso agli atti amministrativi ed, in generale, alle informazioni di cui è in possesso l'Amministrazione. La Legge prevede quindi il diritto di prendere visione e ottenere copie di documenti in possesso dell'Amministrazione pubblica. Questo diritto si esercita non solo nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, ma anche nei confronti di tutti gli enti gestori di servizi pubblici (telefoni, acqua, gas, trasporti, ecc.), ed in generale per tutti i settori pubblici ed aziende autonome dello Stato. E' ovvio che detta visione deve essere motivata e non essere dettata da una semplice curiosità.

Di contro l'Amministrazione, a sua volta, deve motivare validamente il suo eventuale rifiuto. Quindi la REGOLA è la trasparenza, il SEGRETO invece l'eccezione. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è finalizzato a un controllo democratico, esercitato dai cittadini, sull'operato dei pubblici poteri, al fine di verificarne la conformità ai dettati costituzionali e individuare eventuali favoritismi e collusioni. Tutto ciò premesso e considerato che l'accesso a detti atti può modernamente essere effettuata anche tramite i siti Web dei Comuni, abbiamo voluto verificare lo stato dell'arte in questo campo nei Comuni della Grecia Salentina ed anche nella stessa Amministrazione dell'Unione dei Comuni. Ne è venuta fuori la tabella che proponiamo con alcuni nostri giudizi. Saremmo lieti di conoscere anche il Vostro.

### TABELLA DI ATTUAZIONE DELLE NORME SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA NEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA

ENTE LOCALE	Stato	Regolamento	Database G.C.	Database G.C.	Bandi Avvisi Contenziosi	Note	Misure adottate
CALIMERA	si	si	no	no	si	Sono presenti alcuni bandi di gara tutti scaricati, sono presenti avvisi solo connessi pubblici. E' presente un sito che emette i codici all'URP.	non
CASPIANANO SALENTINO	si	si	si	si	si	I siti delle Database di G.C. e di G.C. sono aggiornate al 2008. Per averne il testo integrale occorre recarsi presso gli sportelli comunali. Nel sito riguardano i bandi avvisi e concorsi non è indicato alcun sito.	si
CASTROGIANNI DEL GIBBI	?	?	?	?	?	Il Comune non dispone di un portale ufficiale.	n.c.
CORRULIANO D'OTRANTO	si	si	si	no	no	Sono presenti alcuni bandi di gara tutti scaricati. Sono presenti alcuni avvisi pubblici.	si
CUTROFIANO	no	no	no	no	no	Edi non sono presenti nella sezione "servizi" tutti gli elementi richiesti, ma non vi è nemmeno alcun sito. Il sito è in fase di costruzione.	insuffic.
MARTIANO	si	si	si	si	si	E' presente l'atto prefetto completo. Tutti gli atti sono rilevabili per numero, data di pubblicazione, scadenza e titolo e sono scaricabili in formato Word e PDF.	ottimo
MARTIGNANO	si	si	si	si	no	Tutti gli atti sono rilevabili per numero, data di pubblicazione, scadenza e titolo e sono scaricabili in formato Word. Sono presenti alcuni avvisi pubblici ma non vi è traccia di bandi e concorsi. E' annunciato l'apertura di un nuovo sito ufficiale del Comune.	basso
MELPIGNANO	si	si	si	si	si	I siti web Database di G.C. sono aggiornate al 2008, quelle di G.C. sono aggiornate al 2008 sono consultabili ma non scaricabili. La sezione bandi e concorsi contiene alcuni bandi aggiornati al maggio 2009 scaricabili in formato PDF.	si
SOLETO	si	si	si	si	si	E' presente l'atto prefetto completo. Tutti gli atti sono rilevabili per numero, data di pubblicazione, scadenza e titolo e sono scaricabili in formato PDF.	ottimo
STERNATIA	no	no	no	no	si	E' presente un sito servizio pubblico on-line.	insuffic.
ZOLLINO	si	si	si	si	si	E' presente l'atto prefetto completo. Tutti gli atti sono rilevabili per numero, data di pubblicazione, scadenza e titolo e sono scaricabili in formato Word.	ottimo
UNIONE DEI COMUNI D.G.	si	no	no	no	no	E' presente una sezione da cui consultare gli atti pubblici emessi ma non è implementata alcun sito.	insuffic.



GRECIA SALENTINA: VIA COL VENTO!!  
TANTI PALI EOLICI PER DISTRUGGERE L'AMBIENTE!!

PROGETTO	PARTNER	ATTIVITA' DEL PROGETTO	EURO
ITALO-GRECO:	UNIONE DEI COMUNI DI GRECIA SALENTINA	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' CALIMERA - FESTIVAL GRIKO ELLENICO	70.000
		CARPIGNANO SAL. - PUBBLICAZIONE MATERIALE PROZIONALE	25.000
		CASTROGIANNI DEI GRECI - LUOGHI, RACCONTI, SUONI	25.000
		E IMMAGINE DA UN CENTRO ELLENOFONO CORRULIANO D'OTRANTO - FESTIVAL DEI GIOVANI PENSAIORI	25.000
		CUTROFIANO - TARANTA VIRUS	25.000
		MARTIANO - EX POMERCIATO ITALO - ELLENICO	25.000
		AGORA	
		MARTIGNANO - SCUOLA INTERNAZIONALE DI FISICA	25.000
		STERNATIA - Lotta al fumo - Notti di poesia grika salentina	25.000
		SOLETO - SOLETO PER AL NERO	25.000
		ZOLLINO - FIERA DI SAN GIOVANNI	25.000
		COORDINAMENTO ATTIVITA' CANTI DELLA PASSIONE	100.000
REALIZZAZIONE DEI CANTI DELLA PASSIONE	50.000		
COORDINAMENTO ATTIVITA' "NOTTE DELLA TARANTA"	50.000		
REALIZZAZIONE MANIFESTAZIONE NOTTE DELLA TARANTA	265.000		
COMUNE DI CORFU'	COORDINAMENTO ATTIVITA' CARNEVALE CORFU'	9.000	
COMUNE DI CORFU'	REALIZZAZIONE CARNEVALE DI CORFU'	35.000	
COMUNE DI PUTIGNANO	COORDINAMENTO ATTIVITA' DEL CARNEVALE DI PUTIGNANO	20.000	
COMUNE DI PUTIGNANO	REALIZZAZIONE DEL CARNEVALE DI PUTIGNANO	80.000	
<b>TOTALE COSTO PROGETTO</b>			<b>1.955.000</b>

Le spese esuberanti della Grecia Salentina finalizzate in modo non sempre pertinente, ed equilibrato per lo sviluppo complessivo dell'area interessata!

## RISTORANTE COUNTRY HOTEL

# GRIKÒ

STERNATIA - Strada per Martignano - Tel. 0832 821829

# AURORA

Nidi d'infanzia Comunali - Servizi educativi integrati

**Asilo Nido - Ludoteca - Scuola Pomeridiana**

Manifestazioni ludico-educative con la partecipazione dei familiari dei piccoli.

Feste di compleanno con animazione.

Centro ascolto per genitori.

Consulenza per donne in gravidanza.

Consulenza per neo-mamme.

**Dopposcuola**

**Sostegno scolastico**

Gratuito in forma individualizzata e rivolto a bambini e ragazzi da 6 a 14 anni.

**Ludoteca didattica**

Rivolto ai bambini e ragazzi suddiviso in tre moduli:

- 1 modulo: da 3 a 5 anni
- 2 modulo: da 6 a 8 anni
- 3 modulo: da 9 a 11 anni
- 4 modulo: da 12 a 14 anni

I servizi si svolgono dall'1° al venerdì, esclusi i festivi, dalle ore 16,00 alle ore 19,00. I personale della Cooperativa è affiancato da docenti ed esperti esterni.

Per informazioni rivolgersi alla Cooperativa sociale **Aurora** c/o il Nido d'Infanzia Comunale via Salvo D'Acquisto Calimera (Le) tel. 0832 871157 cell. 328-6168687

**Ambienti climatizzati**

# TABACCHERIA DE CARLO

GIOCO DEL  
LOTTO

LOTTOMATICA

SERVIZI GENERALI

CALIMERA - Piazza del Sole, 40

**La perla del Salento**  
di Giuseppe Semeraro

Publiche relazioni Organizz. fiere  
Esposizioni Convegni Servizi Vari

Cell. 339 8522569 Fax 0832 248840  
giusepsememar2006@libero.it • www.laperladelsalento.com

## ULTERIORI PROVVEDIMENTI E PROVVIDENZE... DELLA GIUNTA MUNICIPALE

**Delibera n° 16 del 21/02/2007**

Installazione di impianti Eolici di piccola taglia. Autorizzazione ditta "Eolo Salento" di Melendugno che chiede all'Amministrazione Comunale la disponibilità di utilizzare, a titolo gratuito, zone di proprietà comunale per la realizzazione di parchi di mini eolico, garantendo dopo 15 anni di servizio, la cessione in proprietà al Comune degli impianti realizzati (forse per la loro rottamazione...?). Con voti unanimi espressi nei modi legge la G.M. nonostante l'assenza del governatore Mazzei, del tutto casuale, vota per autorizzare l'installazione di impianto eolico di piccola taglia (quanti pali...?) sul territorio comunale a seguito del rilascio di una semplice DIA (ed in assenza di PRUE...) e di concedere alla ditta Eolo Salento di Melendugno porzioni di aree di proprietà pubblica (Fondo Ponzoie ex discarica area boschi, oppure area in zona P.I.P?) sulle quali impiantare non si sa quante turbine di piccola taglia con le procedure suddette (quasi si trattasse di una ristrutturazione di fabbricato di civile abitazione). Ristabilire che la ditta Eolo Salento corrisponda al Comune di Calimera il 5% sul ricavato della vendita di energia prodotta e comunque non meno di € 1000 per ogni tre pale eoliche. Cittadini siamo al mercato delle vacche...? Il Consiglio Comunale viene prima preso in giro, con le delibere n° 45 e 46 del 28/12/06 per l'installazione di 12 pali eolici da 2000 kw da piantonare 2 sulle Sere di Martignano a ridosso del parco eolico sottosequestro; e ben 10 altre pale nella zona dei boschi di Calimera, considerando che le proposte di deliberazione e le delibere stesse, sono state votate in bianco dalla maggioranza, dopo che l'opposizione aveva abbandonato l'aula motivando la contrarietà sulla natura e sulla localizzazione di parchi eolici proposti. Di seguito, ancora peggio, il Consiglio Comunale viene esaurato e la Giunta approvando la Delibera di cui sopra, nonostante l'assenza del governatore Mazzei (del tutto casuale), nel suo dispositivo delibera di incaricare il Dirigente dell'U.T.C. della individuazione, di concerto con la ditta interessata (Eolo Salento) dei siti più idonei alla installazione di cui trattasi. Tutto ciò senza almeno acquisire un parere preventivo da parte della Commissione Consiliare competente. Così cari calimeresi dopo l'Ecolio avremo l'Eolo Salento di Melendugno, dopo l'inquinamento della, falda avremo anche l'inquinamento acustico.

...Perché mai l'Eolo Salento non ha localizzato gli impianti eolici programmati nel territorio di Melendugno che dispone di un feudo di 900 ettari e viene invece con la benedizione di questa povera Giunta Municipale a mettere i suoi pali di piccola taglia, proprio a ridosso delle nostre case o in aree protette del nostro territorio di appena 1140 ettari...? Pertanto, restando così le cose, al danno per l'Ecolio avremo la beffa dell'Eolo Salento!  
GRAZIE FORZA ITALIA!

**Delibera n° 03 del 17/01/2007**

Atto di citazione al giudice di Pace sig.ra Mero Fioralba - conferimento

di incarico legale. Trattasi del fatto che la sig.ra Mero Fioralba chiede al Comune il risarcimento dei danni subiti dalla stessa a seguito dell'aggressione da parte di due cani randagi per un importo pari a € 2.580,00. La Giunta ha ritenuto necessario conferire l'incarico ad un legale per tutelare le ragioni (quali?) e gli interessi del Comune conferendo mandato legale all'avvocato Massimo Spro. Rimane il fatto che bisogna intervenire sulle cause e non sugli effetti. Infatti il Comune sarà soccombente come sempre o nel migliore dei casi, se interverrà una transazione il costo per il Comune non sarà inferiore a € 5000.

**Delibera n° 12 del 7/02/2007**

Oggetto: Patrocinio Contributo Rassegna "Somnia Teatri" trattasi della richiesta di Patrocinio e Contributo avanzata il 20/12/2006 dall'Associazione "SOMNIA TEATRI" che presentava una proposta di rappresentazioni teatrali da realizzarsi in stretta (diremmo strettissima) collaborazione con il Comune di Calimera al quale si chiedeva l'utilizzo del Cine-Teatro Elio per le giornate degli spettacoli, il patrocinio per l'affissione dei manifesti gratuiti, nonché un congruo contributo per altre spese. L'amministrazione accoglie di buon grado le richieste del rappresentante legale dell'associazione, tal Federico De Giorgi (meglio conosciuto come Direttore Responsabile del giornalino "Caffè Calimera - San Brizio" dove il vivaio di Forza Italia, opportunamente telecomandato a distanza e discettato con grande acume e competenza, tanto da superare i suoi stessi suggeritori) e concede un contributo per uso della sala bonus pari a € 2000 un contributo di € 4000 in denaro liquido con acconto rapido del 50% utilizzando allo scopo le economie delle spese per le manifestazioni del Cinema Elio. Per la Pro Loco bastano e avanzano € 1500 di contributo annuo all'uso, ridotto dall'Amministrazione Comunale in carica del 40% rispetto al precedente contributo di € 2500. E' stato così possibile finanziare con € 1000, prima ancora del suo primo vagito, l'Associazione "figliocchia" dell'Assessore alla Grecia Salentina "Kali glossa". La Pro Loco non vuole capire...ma si adegua; la recente festa dei lampioni e del Festival Greco Ortodoso, è stata questa sì teatro, tra di loro di ricorrenti e animate litigate!

**Delibera n° 17 del 21/02/2007**

Oggetto: Attivazione di uno sportello AQP presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Che gli uffici comunali situati al piano terra di fronte alla Piazza, siano da tempo un porto di mare, è cosa ormai consolidata ed acclamata; anche se in vent'anni i carichi di lavoro tra di essi sono visibilmente assai diffe-

renti. Questo provvedimento di fatto aggrava la situazione, in quanto sarebbe più logico assegnare questi servizi reali ai cittadini e alle imprese, presso l'ufficio a ciò istituito e che ha carichi di lavoro evidentemente leggeri, se si considerano le attese del personale preposto, sulla porta o sul sedile posto all'uscita del predetto ufficio! Inoltre, facendo questo, si predisporrebbe sin d'ora, un successivo trasferimento dei servizi che sono destinati ad allargarsi, nella loro sede naturale in costruzione nei locali dell'ex mattatoio comunale. Circa l'utilizzo del personale comunale per assicurare i servizi ENEL QUI e AQP, sarebbe opportuno che le convenzioni fossero meglio riguardate, per evitare situazioni di utilizzo per conto di terzi, del personale dipendente a semplice titolo gratuito per le società erogatrici dei servizi, che nel tempo potrebbero essere molte più di oggi. Se questa tendenza dovesse prendere piede, tra poco avremo i servizi della telefonia mobile WIND TELECOMOMNITEL ecc.

**Delibera n° 24 del 9/03/2007**

Oggetto: lavori di ristrutturazione centro commerciale "IL SOLE" anticipazione di cassa. UDITE UDITE! Trattasi del pagamento delle competenze richieste dall'ing. Pasquale Campanelli con lettera del 7/03/07 giusta specifica del 13/02/07. La Giunta Municipale ha ritenuto di dover procedere a tanto e "subito" nelle more del perfezionamento del mutuo, anticipando, in termini da cassa, la somma complessiva di € 13.000. Due considerazioni: quando si vuole acccontentare un amico si trova comunque il modo per farlo; speriamo che lo stesso trattamento sia riservato a tutti i prestatori di opera intellettuale, di forniture e servizi all'uso incaricati dal Comune! Infine non ritiene la Giunta Municipale di affidare allo stesso progettista la direzione dei lavori di ristrutturazione, non fosse altro per introdurre un elemento di discontinuità che garantisca l'Ente nella puntuale realizzazione della soluzione progettata, senza varianti in itinere, dall'Ufficio Tecnico Comunale?

**Delibera n° 27 del 21/03/2007**

Oggetto: Sentenza Giudice di Pace n. 218/07: Edoardo Leone contro il Comune di Calimera. Affidamento incarico legale per ricorso in appello in quanto, "il COMUNE non si è costituito partendo dal presupposto che non sono stati rispettati i termini a comparire previsti dalla legge"; questa circostanza se è vera, non doveva essere già contestata in primo grado? Intanto la condanna del Giudice di Pace è di € 524 + 670 + interessi, spese, diritti, onorari ecc. Come per legge intanto ci costituisiamo in appello per pagare almeno € 1000 all'avvocato Antonella Viggio, e se anche dovesse andare bene, il Comune pagherà comunque un onere per la difesa legale, più o meno pari al costo della prima sentenza. Il problema non è quello di rincorrere in appello quello che si è lasciato correre in prima istanza; ma è invece mettere fine a questo andazzo che da tempo alberga sulla "Masseria delle allodole" dove tutti gli amministratori e dirigenti sono quasi

"ope legis" non responsabili!  
**Delibera n° 26 del 21/03/2007**

Atto di citazione presso il Giudice di Pace di Lecce sig.ra Lucia Calderazzo conferimento incarico legale all'avvocato Tamara Mairo. Il comune viene chiamato in causa per risciare la sig.ra Calderazzo dei danni subiti della stessa a seguito di un incidente stradale occorsogli mentre attraversava Via G. Aprile, quantificato in € 2.582,00. Qual'è il motivo dell'incidente stradale o meglio la sua causa? Non è dato saperlo. Forse è conseguenza della fortuita segnalatica stradale troppo spesso sbagliata o senza senso? O forse è la presenza di voragini sul manto stradale che ne ha favorito lo sbandamento del mezzo condotto dalla signora Calderazzo? A fronte di queste carenze presentati nella premessa dell'atto, quali e quanti siano i rischi di subire ulteriori sentenze di pagamento dei danni? Speniamo che la dirigente di settore abbia valutato questo rischio, visto che il Comune quasi sempre è condannato dal giudice di Pace di turno!

**Delibera n° 28 del 21/03/2007**

Atto di citazione al Tribunale di Lecce del sig. Grande Oronzo. Conferimento incarico all'avvocato Valeria Polo. Il Comune viene citato dal sig. Grande Oronzo che chiede un risarcimento di € 6.923,61 per danni subiti a seguito di un infortunio occorso presso "l'Area Mercatale" sui marciapiedi sconnessi di Via Basilicata e Viale Virgilio? Oppure sulle fughe di verde della pavimentazione sui piazzali interni? (comunque il Comune continua sempre a pagare. Valgono per quest'atto le stesse considerazioni fatte per quello precedente. Il comune continua ad ignorare questi problemi mentre piovono richieste di risarcimento per svariate migliaia di euro! In quanto tempo potrete, cari assessori e dipendenti, far finta di niente? Eppure potrebbe esserci anche una "colpa in vigilando" che prima o poi potrebbe porsi all'attenzione delle autorità competenti!

**Delibera n° 64 del 19/06/2007**

Approvazione programma manifestazioni estate 2007. UDITE UDITE...L'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Pro Loco nel ruolo di "comparsa", organizza "CALOCERI STI KALIMERA" con una spesa di € 13.000 di cui € 8000 per spese promozionali per attività culturali dal 13 giugno al 30 settembre, comprese quelle creative di basso profilo, mentre € 5000 con una maggioranza del 250% per il premio TECNÈ rispetto a quanto previsto nel 2006 che dal prossimo anno si propone sia titolato premio OHIME! Nell'atto non è chiaro cosa centri la PRO LOCO, o forse è presente per l'assegnazione dei posteggi per la Fiera della Madonna di Costantinopoli! Perché tutto deve svolgersi a Calimera in un trimestre? Anche attività come quella teatrale che potrebbe svolgersi a Calimera in autunno, magari con un piccolo contributo di accesso allo spettacolo, evitando che lo stesso Cinema diventi una cattedrale desertificata.

## REGIONE PUGLIA Settore: Lavori pubblici (Assessore Relatore dott. Onofrio Introna)

Delibera G.R. 27 aprile 2007

Oggetto: viabilità regionale - Interventi da realizzare sul territorio regionale con le risorse incamerate a seguito del trasferimento di funzioni in materia di viabilità, disciplinato ai sensi del D. Lgs. N°112/98

Interventi individuati dalle Amministrazioni provinciali della Regione ammontanti a complessivi € 94.712.040,01 ripartiti così come segue:

Provincia di Bari deliberazione G.P. n. 375/06 - 408/06	€ 30.000.000,00
Provincia di Brindisi deliberazione G.P. n. 42/07	€ 8.571.361,29
Provincia di Foggia deliberazione G.P. n. 101/07	€ 27.380.000,00
Provincia di Lecce deliberazione G.P. n. 44/06	€ 22.878.336,00
Provincia di Taranto deliberazione G.P. n. 17/07	€ 5.936.342,72

Per quanto riguarda l'intervento diretto ed esclusivo nel Comune di Calimera è previsto il "Completamento della circonvallazione di Calimera per 2000 Euro"

CHIEDIAMO al SGOVERNATORE MAZZEI di farci conoscere come intende utilizzare le risorse di cui sopra? Forse per completare la circonvallazione di ponente? O il rondò della circonvallazione sulla Calimera-Castri? CHI domanda non è pazzo! Attendiamo fiduciosi le decisioni del dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale!



## SERVIZIO E ASSISTENZA OPEL S.A.R. s.r.l.

- riparazioni meccaniche plurimarche
- diagnosi elettronica
- montaggio/assistenza climatizzatori
- servizio pneumatici



## CASE POPOLARI E SITUAZIONI IMPOPOLARI

Da oltre un decennio gran parte degli alloggi di case popolari (le prime edificate nella 167/A negli anni 80) situati al piano terra al tempo voluti per destinarli alle "GIOVANI COPPIE" sono murate senza futuro!

Non è mai troppo tardi, perché chi di dovere, Consiglio Comunale compreso, assuma una iniziativa seria e definitiva nei confronti dello IACP (Istituto Autonomo Case Popolari) perché predisponga d'intesa con la Regione, un intervento di ristrutturazione e di risanamento di questi alloggi, magari realizzando da due piccoli un medio destinando eventuali vani disponibili a servizi sociali e non da destinare in loco, al fine di migliorare la vivibilità nel quartiere.

Sarebbe così possibile recuperare una decina di appartamenti da mettere a disposizione degli aventi diritto inseriti nelle relative graduatorie per l'assegnazione. L'occasione sarebbe utile per convenire con il IACP circa la necessità di mantenere le aree di pertinenza agli alloggi medesimi evitando che aree interne ed adiacenti agli alloggi continuino a restare nel degrado ormai consolidato.

In tal senso potrebbe definirsi un accordo di programma per concretizzare interventi, seppur separati, ma convergenti nelle finalità dell'utenza e del pubblico interesse. Infine in un paese dove per molto meno nasce un'associazione sarebbe il caso che gli inquilini di alloggi IACP si svegliassero e battessero un colpo!

**Bruno** Piante e fiori

Castri Calimera Castromediano

0832.826052 0832.873874 0832.344996

Cell. 329/427774152 Cell. 329/4144729

**Della Torre Oronzo**  
COSTRUZIONI

Cell. 339.8051434 - Cell. 339.1661395  
Tel. 0832.875198

Via G. Galilei, 48 - CALIMERA (Le)

**BRIXIA**  
DI ANTONIO PICICCO "CADDHIPULIN"

Via del Centenario, 9 - Tel. 0832/872232 - CALIMERA (Le)  
www.paginegialle.it/brixia-picicco  
e-mail: brixia.picicco@libero.it

**Macelleria da Maurizio**  
piazza del sole  
Calimera



**tecnocore**

Via Roma 187  
73021 CALIMERA (LE)  
tel 0832 874030  
cell 3804356614  
info@tecnocore.it

VENDETTA E ASSISTENZA  
PERSONAL COMPUTER  
CONFIGURAZIONE GESTIONE  
RETI INFORMATICHE

**elios**

CALIMERA (Le) - Tel. 0832.871016  
Tel. 0832.871153 - Fax 0832.873485

www.eliosautoservizi.com

**IDRUNTINA VIAGGI**

BIGLIETTERIA  
VIAGGI E SOGGIORNI

e.mail: elios.trasporti@libero.it

**RICEVIAMO A PUBBLICHIAMO - RICEVIAMO A PUBBLICHIAMO**

**CON ALTERNATIVA DEMOCRATICA PER CAMBIARE VECCHIE ABITUDINI**

A circa due anni e mezzo dalle elezioni amministrative che hanno visto insediarsi l'attuale amministrazione monocolore Forza Italia, mi sembra doveroso rendere conto ai cittadini di quanto fatto dal sottoscritto e dal partito all'interno di Alternativa Democratica:

- Abbiamo preso atto, con rammarico, dell'esistenza di consistenti, non meglio precisati, debiti fuori bilancio (si va dai 450mila ai 900mila euro ... non si sa bene ancora quanti siano e da chi siano stati provocati) ... Ovviamente non abbiamo inteso riconoscerli poiché non si può condividere qualcosa di cui si ignora assolutamente tanto la paternità quanto l'entità! Comunque si tratta di un grave danno e del ripetersi di una pessima consuetudine. C'è stata la manifesta volontà da parte di questa amministrazione di estinguere ... bonariamente ... questi debiti come se si volesse occultare qualcosa ... e noi non siamo stati d'accordo ... si voluto, da parte di qualcuno, non fare chiarezza ... e non si voluto far emergere le vere responsabilità!!

- Sono state elargite a piene mani gratificazioni economiche e professionali a tutti gli amici di Forza Italia ... ma non c'erano i debiti? Chi ha pagato per questo? Ovviamente tutti i cittadini con l'aumento dell'I.C.I., la mensa scolastica e il pulmino.

- Insieme con il mio partito ho salutato con piacere l'iniziativa che ritenevo tesa a creare nuovi posti di lavoro, con il concorso per vigili urbani. ... ma purtroppo i "vigilini" sono usciti in giro solo durante le festività natalizie 2005 e sono spartiti tutto a un tratto con la Pasqua di resurrezione 2006. Di loro e del concorso si è persa ogni traccia.

- Il Sindaco non ha ritenuto di accogliere la proposta, di dare visibilità e voce all'azionariato popolare, attraverso la presenza di un rappresentante all'interno del Consiglio d'Amministrazione della Farmacia Comunale; si è preferito procedere secondo vecchie e stantie logiche spartitorie e nepotistiche!

- Dulcis in fundo, questa amministrazione ci ha raddoppiato l'IRPEF comunale!

Roba da pazzi! Dopo tutte le chiacchiere da propaganda elettorale (mai condivise dall'U.D.C.) la triste verità emerge in tutta la sua durezza facendo gravare su tutti i cittadini di Calimera gli sbagli della passata amministrazione e di quella in carica. Sì, perché i debiti fuori bilancio li sta già accumulando anche questa amministrazione. Forse sarebbe più opportuno, visti i tempi di magra, riporre nel cassetto qualche stolto progetto di nuove edificazioni di campi sportivi (e ne sono già due e forse sono pure troppi) e di rifacimento del mercato coperto (non se ne può più!) e valutare, con più lungimiranza di quanta dimostrata finora, l'ipotesi di una totale dismissione di quest'ultimo; visto che continua a rappresentare solo un inutile e costoso fardello sulle spalle di tutti i cittadini!!!

Poiché voglio e vogliamo continuare ad essere opposizione costruttiva e propositiva, la mia analisi mi porta a pensare che le cadute di stile e gli imbarazzi conseguenti alla carenza e dannosa programmazione economico-finanziaria siano stati dovuti alla lunga mancanza di un assessore al bilancio, che, se a suo tempo, fosse stato scelto con maggior cura, avrebbe potuto garantire molta più attenzione e tempo alla redazione dello strumento finanziario cardine di ogni buon governo. Sicuramente non avrebbe licenziato il bilancio in pochi minuti con la decisione catastrofica, per tutto il paese, di raddoppiare l'IRPEF sulle buste paga e le pensioni di tutti i cittadini di Calimera. Le mie perplessità e preoccupazioni sono che, con la scusa dei debiti fuori bilancio, si sia voluto solo fare cassa a danno di tutti. C'è qualcosa che non quadra ... oltre il bilancio. Buon senso, "amici di Forza Italia" ci voleva buon senso, quello che a Voi è mancato nel fare scelte poco oculate, affrettate ... e per di più impopolari.

Vito Montinaro  
Segretario Cittadino U.D.C.

**ASSOCIAZIONE CALIMERA FUTURA**

Ringraziando la Redazione della Kinita che ce ne offre la possibilità, desideriamo informare la cittadinanza che, a Calimera, è stata costituita l'Associazione Calimera Futura. L'associazione è nata dall'iniziativa di un gruppo di soci fondatori che rappresentano i cittadini residenti nelle vie ancora non raggiunte dall'impianto di fognatura nera, servizio ormai irrinunciabile. Cittadini esasperati dal dover registrare che, a distanza di anni dall'entrata in funzione della fognatura nera comunale in gran parte del nostro paese, sono ancora costretti ad utilizzare il servizio di autopurgo per le proprie abitazioni, sopportando notevoli disagi economici e pratici sia per lo svuotamento dei pozzi neri che per mantenere gli stessi in decenti condizioni igienico-sanitarie. Situazione di precarietà che, ovviamente, implica danni da infiltrazioni anche alle stesse abitazioni e, di certo, non giova alla falda freatica sottostante. Fiduciosi che di tale "privilegio" possano, quanto prima, godere tutte i cittadini di Calimera (anche noi paghiamo le tasse!), annottiamo con piacere che,

l'Amministrazione Comunale, nel mese di marzo 2007, ha completato la posa in opera di un altro tronco della fognatura nera (M. B. De Santis e V. G. Gabrieli). L'Associazione ha l'esclusivo scopo di adottare e promuovere tutte le iniziative onde ottenere la posa in opera e la funzionalità della rete fognante nera nelle zone dell'abitato di Calimera non ancora provviste di tale servizio: piazza Isonzo; via Costantini, Pisanelli, Monte Grappa, S.T. Sprò, Adige, Arno, Trento, Tevere, Giovanni XXIII, Montinari, Mazzini, S. D'Acquisto, Puccini, Ofanto, Palumbo, S. Giovanni Bosco; vico XXIV Maggio, Madonna di Rocca, S. Paolo, S. Calimero; corte S. Vito, S. Filomena, S. Antonio. L'Associazione, per il perseguimento degli scopi di cui sopra, offre collaborazione ad Enti pubblici e privati mantenendone la più completa indipendenza. Per ulteriori informazioni o per chiunque voglia aderire a questa iniziativa a contattarci al numero cell. 329.5378987

Il C onsiglio D irettivo

**ALTERNATIVA DEMOCRATICA, UNA VERA OPPOSIZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI**

Eccoci qua!

Sono passati quasi due anni e mezzo da quando i cittadini di Calimera hanno democraticamente eletto un monocolore di Forza Italia alla guida del municipio, confidando in cambiamenti e miglioramenti di cui non è dato ad oggi scorgere alcun segno significativo, anzi...

L'Amministrazione in carica, oltre a dare in generale prova di modeste capacità, sta disattendendo le aspettative e le attese del suo stesso elettorato. E' stata evidente in molte scelte la volontà di non ascoltare il parere della comunità, puntando a restringere più che ad allargare la sfera della discussione sugli argomenti più importanti: non sono state istituite, benché promesse, le Consulte Permanenti alle Commissioni Consiliari; non sono stati volutamente convocati i sindacati, le associazioni dei consumatori e le associazioni di categoria per la redazione del Piano Commerciale, fatta eccezione per l'A.C.E.A.; non è stato promosso un serio impegno per l'istituzione del Difensore Civico, importante organo di garanzia del quale purtroppo dovremo fare ancora a meno; non è stato allargato ai cittadini soci il consiglio di amministrazione della Farmacia Comunale; non è stata data adeguata pubblicità agli appalti per l'affidamento di opere e servizi; in più occasioni infine sono state assunte decisioni di ampia portata nelle ristrette sedi della Giunta, relegando ad un ruolo marginale il Consiglio Comunale, che è stato convocato meno volte possibile, oppure non è stato convocato benché richiesto anche su materie fondamentali, come la discussione sul P.U.G. ...

Che altro dire? Sarebbe forse azzardato affermare che questi amministratori non hanno veramente a cuore la salute dei cittadini? Sul problema dell'Ecoio, questa bomba ecologica che sprigiona veleni e sostanze tossiche a soli due chilometri dal centro abitato, avremmo voluto, e credo tutti i calimeresi avrebbero voluto, una posizione più dura, che andasse dritto verso la pressoché totale dismissione dell'impianto, piuttosto che una delibera piena di "se" e di "ma" che in sostanza lascia le cose come stanno.

Cosa dire poi delle "tasche" dei cittadini? L'aumento dell'I.C.I. e dell'IRPEF comunale non mi pare fossero previsti nel programma elettorale, eppure sono stati adottati benché la situazione di bilancio avrebbe consentito scelte diverse.

Anche sulla possibile installazione di impianti eolici nel nostro territorio la giunta Rosato ha dato prova di improvvisazione, preferendo concludere in gran fretta ben tre convenzioni con le prime tre ditte che si sono in

qualche modo presentate, salvo solo dopo accorgersi che forse era meglio prima redigere il Piano Regolatore degli Impianti Eolici, data anche la delicatezza e la particolarità ambientale di molte aree. Prevedere, pianificare e programmare sono verbi che non si trovano più nel dizionario?

Per concludere, più che una Amministrazione al "Giro di boa", mi pare una Amministrazione al "Giro di vite"!

Fortunatamente molti cittadini hanno deciso di votare per "Alternativa Democratica", perché già sapevano in cuor loro che era molto di più di una semplice lista civica, e che avrebbe adempiuto appieno in ogni caso il mandato elettorale ricevuto.

Ebbene sì, il gruppo di Alternativa Democratica è restato sempre unito e coeso, ha lavorato e continua a lavorare duramente per esercitare una opposizione seria, responsabile e costruttiva, ha raccolto le istanze, le lamenti e le preoccupazioni di tutti gli elettori e non solo dei propri, arrivando anche ad organizzare per i cittadini vessati dalla Future Service una vera e propria attività di assistenza e di supporto.

Consapevoli dell'onere di essere la prima forza di opposizione del nostro paese, ci confrontiamo quotidianamente su tutti i problemi della comunità, ma soprattutto riusciamo, e con grande naturalezza, a trovare sempre una posizione di sintesi che ci rappresenta tutti "senza se e senza ma"!

La nostra forza è quella di ragionare, pensare ed agire tenendo fermi in mente i valori supremi del bene comune e dell'interesse della collettività, ed è certamente questo ciò che maggiormente ci unisce. Non dimentichiamo di dialogare e di collaborare fattivamente con le altre realtà politiche dell'opposizione, sia con l'Unione per Calimera sia con la straordinaria gruppo dei ragazzi del P.R.C., consapevoli che l'obiettivo è quello di riunire, ricompattare, rappresentarci insieme per offrire gli elettori una alternativa seria, leale ed affidabile.

Certo, avremmo potuto fare di più, possiamo fare di più, e per questo chiedo a tutti gli amici che ci hanno aiutato, a tutti i cittadini che credono in noi, di avvicinarci, di stimolarci, di aiutarci, di lavorare e di camminare insieme lungo la strada che porterà il nostro piccolo grande paese a veri cambiamenti e a veri miglioramenti. Credete nella politica, credete in Alternativa Democratica!

Gianni A'pile  
Coordinatore di Alternativa Democratica

**UNA STORIA ANTIPATICA: Lettera aperta al Sindaco**

Caro Pippi, nel mese di dicembre dello scorso anno, nei locali della scuola dell'infanzia, si sono verificate delle copiose infiltrazioni d'acqua piovana, coincise, ahimè, con una manifestazione, nel corso della quale numerosi genitori hanno potuto constatare con una certa apprensione la gravità della situazione.

Fra quei genitori c'ero anch'io ed, in quella semplice qualità, in data 15/01/2007 ho voluto indirizzarti una lettera privata dal tenore estremamente tranquillo e propositivo, volta a sollecitare una rassicurazione non solo dei genitori, ma anche degli operatori addetti, sulla tenuta statica e la salubrità degli ambienti di tutte le sedi scolastiche di competenza dell'Ente.

Nessuna risposta ufficiale mi è mai pervenuta, ma mi fu detto informalmente che fosse già stata realizzato un intervento-tampone in attesa di iniziative di risanamento definitive.

A distanza di qualche mese, in occasione della Pasqua, le infiltrazioni, ugualmente copiose, si sono nuovamente verificate in modo pressoché identico.

A quel punto, memore della precedente "non risposta" e del nuovo episodio che faceva dubitare della bontà o della veridicità dell'intervento eventualmente effettuato, in data 16/04/2007, ho provveduto a scrivere in qualità di Consigliere, raccogliendo l'adesione degli altri quattro Colleghi di minoranza.

Ancora una volta, nessuna risposta è pervenuta ufficialmente, ma in questo caso la mancanza di riscontro assumeva i toni dello sgarbo istituzionale.

Si può capire che quando si amministra si abbia tanto da fare, ma il disbrigo della corrispondenza è un fatto di cortesia e di buona educazione, anche se la penna può pesare nella mano.

Non finisce qui, però, perché a circa un mese di distanza dalla lettera dei Consiglieri, Ti perviene una lettera di protesta di genitori, fra i quali il sottoscritto, datata 10/05/2007.

Solo in questa circostanza Tu, o chi per Te, impugni la penna e finalmente scrivi per tranquillizzare tutti, non mancando di imputare a qualcuno di far politica "sulle teste dei nostri figli".

Caro Sindaco, nel ricordarti il tono e la data della mia prima lettera che, evidentemente, non hai ritenuto meritevole di risposta, poi il nuovo episodio di infiltrazione "pasquale" e la conseguente lettera dei Consiglieri, anch'essa non meritevole di risposta, ritengo di segnalarti che la terza lettera proveniva da genitori responsabili ed autosufficienti e che, con le gratuite affermazioni contenute nella Tua tardiva risposta, hai mancato di rispetto, non tanto a me, quanto a loro, relegandoli ad un ruolo di burattini che, Ti assicuro, non rivestono.

Tutto questo non sarebbe accaduto se solo avessi dato ascolto all'umile suggerimento che, in forma privata, mi ero permesso di dare a Te ed all'Amministrazione che rappresenti con quella famosa prima lettera che Tu, o chi malamente Ti consiglia, riteneste di ignorare.

Avresti potuto, in quella circostanza, rassicurare fin da subito gli interessati, ivi compreso il personale che opera in tutte le sedi scolastiche di Calimera; avresti potuto annunciare che l'Amministrazione ha in animo di affrontare in modo serio e concreto un'opera di manutenzione straordinaria della quale da lungo tempo vi è un gran bisogno e che costituisce un sicuro e degno investimento per la sicurezza e il benessere scolastico della parte più giovane della nostra Comunità.

Non parlo dell'adeguamento alle norme previste per l'ottenimento dell'agibilità, che è un requisito minimo, ma di scuole che siano incubatrici di intelligenze, da sempre risorse privilegiate del nostro paese.

Purtroppo, però, non lo potevi fare, perché quella che dovrebbe costituire per ogni Amministrazione una priorità degna dell'attenzione di tutti, cede il passo rispetto, solo per fare un esempio, a dispendiose quanto inutili ed avventuristiche espansioni della zona P.I.P.

Cordialmente.

Paolo Aprile

**Natura & Amica**  
erboristeria  
di Grazia Bonatesta  
Piazza del Sole, 24 - CALIMERA  
Tel. 0832.872221

**Cafaro**

Ristrutturazione Appartamenti - Pavimenti - Intonaco - Pitturazioni

VIALE VIRGLIO, 122 - 73021 CALIMERA (LE) TEL. 0832.872288 - CELL. 339.3383797

**PRINT SERVICE**  
Stampiamo l'impossibile ... fatti notare...

RICAMO - INCISIONE - SERIGRAFIA - STRASS

Via T. Fiore - Calimera (Le) - Tel. 0832 874095 - Cell. 338 9808617  
e-mail: stefanocastrignano@alice.it

**Duemme**

CALIMERA  
320.8087133

# Antonio Raggi

Via Ofanto, 11 - CALIMERA (Le) - Cell. 329.1620354 - 328.9470388

- Impianti termo idraulici
- Climatizzazione
- Gas Metano

## QUARTIERE "CHIAFFA" .....UNA STORA INFINITA!!!!!!

L'Amministrazione Comunale continua a insistere nella realizzazione di interventi sul territorio comunale, fatti in maniera disorganica e inopportuna. Parliamo della lottizzazione "Chiaffa".

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

La lottizzazione Chiaffa inizia formalmente il 31/10/1997, cioè 10 anni orsono, cioè quando la Guida Srl di Calimera presentava al Protocollo del Comune al n. 8959/97 un progetto di lottizzazione.

normativa regionale sopravvenuta.

Per quanto qui interessa, non sussiste in particolare, sempre a parere dello scrivente, la possibilità di proposizione del piano esecutivo nell'ipotesi in cui gli si attribuisce la valenza di Piano di lottizzazione "puro", se non dalla totalità dei proprietari di aree comprese almeno in una unità minima di intervento, ai sensi dell'art.27, comma 1, L.R. n. 56/80.

Per Tale ragione, qualora si constatasse un'eccessiva frammentazione delle proprietà, pur nell'ambito della sub compartimentazione disposta da codesta Amministrazione, con conseguente inattuabilità pratica delle n. 4 insule in tal modo individuate, occorrerebbe individuare soluzioni alternative per assecondare l'interesse che codesta Amministrazione ha appalesato, di vedere garantita l'attuazione del Pdi F. nella frazione territoriale in esame.

Tali soluzioni potrebbero consistere nell'applicazione della disciplina di cui all'art.23.L. n.1150/42 che consente all'Amministrazione di assegnare ai proprietari un termine per l'attuazione del comparto e prevede la possibilità, per i proprietari stessi, rappresentati in base all'imponibile catastale almeno il 3/4 dell'intero comparto, di riunirsi in consorzio, onde poter conseguire la piena disponibilità del comparto stesso, mediante espropriazione delle aree dei proprietari non aderenti.

Una soluzione alternativa, largamente in uso nella prassi amministrativa, potrebbe essere quella consistente nell'attribuzione del piano esecutivo di cui trattasi della valenza di piano di lottizzazione d'ufficio, con conseguente espropriabilità diretta, da parte della P.A. delle aree di proprietà di eventuali soggetti dissenzienti.

Per il resto, confermo la piena validità della soluzione urbanistica di fondo, consistente nella sub compartimentazione, della quale si è discusso nel parere reso in data 03/03/2005.



Nel precisare quanto innanzi, e nel ribadire l'inapplicabilità, allo stato, della disciplina contenuta nella L.R. n. 20/2001, resto a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

2) dalla CIRCOLARE N. 1/2005 avente per oggetto "Linee interpretative per l'attuazione delle LL.RR. n. 20/2001 e n. 24/2004", fatta dall'Assessore all'Urbanistica URP e Assetto del Territorio della Regione Puglia Prof.ssa Angela Barbanente, in cui conclude al punto 7.

"Si invitano i Comuni ad attenersi ad una puntuale interpretazione dell'art.20 della L.R. n. 20/2001, in ordine alla procedura di variante degli strumenti urbanistici in vigore.

Si rammenta anzitutto che tale norma distingue fra varianti ammissibili per gli strumenti comunali di pianificazione urbanistica non adeguati alla L.R. n. 56/1950 (caso di specie) e varianti agli strumenti comunali di pianificazione urbanistica adeguati alla L.R. n. 56/80.

Occorre sottolineare che il PUG è uno strumento radicalmente diverso dal PRG, sia nella impostazione concettuale e metodologica, sia nei contenuti e negli effetti programmatici e conservativi; il PRG in vigore non possono pertanto essere riclassificati come PUG con una operazione meramente linguistica, né è possibile individuare all'interno del PRG una parte programmatica da assoggettare alle procedure di variante previste dal comma 2 dell'art. 12 della L.R. n. 20/2001; la procedura di variante prevista da tale norma potrà dunque essere seguita solo dai Comuni che siano dotati di un nuovo PUG.

Ne consegue che la procedura di variante "parziale" per i "vecchi" strumenti urbanistici PRG o PdiF che il comma 4 dell'art.20 della L.R. n.20/2001 assoggetta alla "vigente" legislazione regionale e statale, non può essere attinta dagli artt. 11 e 12 della medesima L.R. n.20/2001 e quindi deve necessariamente essere desunta dalla L.R. n. 56/1950 così come successivamente modificata.

Per quanto sopra il Gruppo di Unione per Calimera, insieme al gruppo di alternativa Democratica ritiene che la procedura proposta da Codesta Amministrazione risulta anomala, non giusta che gli interessi della collettività, è a vantaggio dei proprietari dei suoli del comparto "chiaffa".

Infatti, nella proposta di convenzione si prevede a carico del Comune una quota pari al 58%, a carico dei lottizzanti una quota pari al 10% ed a carico dei concessionari una quota pari al 32%.

L'amministrazione Comunale giustifica il recupero del 58% attraverso un piano finanziario (allegato 1) che, a nostro parere, grava pesantemente su tutta la collettività.

Ma perché mai il Comune dovrebbe farsi carico di questo 58%? Tale procedura per noi non è legittima.

1) Non è giusto che il Comune debba farsi carico di un mutuo per andare a realizzare le urbanizzazioni primarie.

2) Non è giusto che il Comune, per una lottizzazione privata, realizzi le urbanizzazioni primarie e secondarie, con le somme che vengono recuperate man mano dal rilascio delle concessioni edilizie, secondo il piano finanziario allegato.

3) Non è giusto che nel piano finanziario si preveda la vendita a privati dei suoli destinati ad urbanizzazioni secondarie, per andare a realizzare manufatti non contemplati nell'art.16 comma 8 D.P.R. 380/2001 (ad esempio un centro commerciale).

In tal modo non vengono alterati gli standard urbanistici previsti dal D.M. 1444/687. A nostro parere i lottizzanti, entro un anno dalla firma della convenzione, dovrebbero provvedere a proprie cure e spese, al frazionamento delle aree destinate a urbanizzazioni primarie e alla cessione delle stesse al Comune.

In particolare i proprietari lottizzanti, oltre alla cessione gratuita delle aree per l'esecuzione delle OO.UU. primarie di cui all'art. 16 del DPR 380/2001, devono provvedere alla esecuzione delle stesse a propria cura e spese. Appare, quindi, evidente che la ratio della norma è quella, per l'esecuzione delle opere di cui sopra, di non gravare né sul bilancio Comunale né tanto meno sulle tasche dei cittadini non interessati dall'intervento.

In conclusione si ritiene che l'Amministrazione debba fermarsi all'individuazione dei sub. Comparti, e al massimo, alla redazione del progetto di massima, senza andare oltre, lasciando la progettazione esecutiva e la realizzazione dei vari comparti ai proprietari dei suoli, obbligandoli a rispettare nella convenzione alcuni criteri fondamentali.

STUDIO DI DETTAGLIO ALLA SUB-COMPARTIMENTAZIONE DELLA ZONA "CHIAFFA" RELAZIONE ALLEGATA AGLI ATTI NEL CONSIGLIO DEL 18/07/07.

Signori Consiglieri

è stata presa in esame la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto quanto sopra indicato.

Anche in questo caso da uno studio degli elaborati è emerso che la procedura adottata non rispetta l'iter procedurale previsto dalla normativa vigente.

Penso che l'Amministrazione non abbia escogitato ancora quale è l'iter procedurale giusto affinché tutto sia fatto nel rispetto della normativa vigente in relazione alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva.

Al fine di consentire ai consiglieri di poter votare in modo sereno ed unanime sulla presente proposta di deliberazione è necessario fare una breve introduzione sulla normativa urbanistica vigente.

La legge nazionale di riferimento è la n. 1150 del 1942 che per la prima volta ha introdotto i piani urbanistici generali costituiti dai Programmi di Fabbricazione ed i Piani Regolatori. Il nostro Comune è ancora dotato di Programma di Fabbricazione. Successivamente le varie regioni hanno avuto dallo Stato la delega in materia urbanistica ed in particolare la Regione Puglia ha emanato prima la L.R. n. 56/80 ed ultimamente la L.R. 20/2001. La prima disciplina la redazione ed approvazione dei piani regolatori (PdiF e PRG) dei piani di lottizzazione (PL di iniziativa privata) e dei piani particolareggiati (PP di iniziativa pubblica) la seconda ha regolato la formazione dei piani urbanistici generali (PUG) e dei piani esecutivi (PUE).

Così come presentato, questo studio rappresenta una forma ibrida non potendo ascrivere né come piano generale, né come piano particolareggiato o di lottizzazione tanto meno come piano esecutivo (quest'ultimo non consentito al nostro Comune in quanto non dotato di PUG).

Tutto ciò a garanzia:

- degli Amministratori che votando si caricheranno l'onere e la responsabilità di approvare oggi la sub-compartimentazione e domani ogni singolo intervento di lottizzazione;
- dei proprietari dei terreni che saranno certi che la lottizzazione sarà portata a termine in maniera legittima;
- di tutti i cittadini di Calimera che avranno la certezza che la lottizzazione sarà a costo zero per il Comune.

Aggiacchiando a quanto dichiarato nel Consiglio precedente che ha trattato l'argomento sul "chiaffa" in cui si evidenziava che l'Amministrazione debba fermarsi all'individuazione dei sub - Comparti e alla redazione del progetto di massima, senza andare oltre, lasciando la progettazione esecutiva e la realizzazione dei vari comparti ai proprietari dei suoli, dando così le linee guida da seguire per raggiungere al risultato finale, che sarebbe poi, quello di avere una lottizzazione a norma.

Andiamo ad evidenziare delle sottigliezze urbanistiche che evidentemente sono sfuggite agli Amministratori e che porteranno ancora una volta a compromettere il lavoro svolto nelle Commissioni e nel Consiglio precedente.

A parere del sottoscritto per il completamento dell'iter procedurale l'Amministrazione ha due possibilità:

- 1) limitarsi alla sub-compartimentazione, mediante l'individuazione dei soli sub-comparti sulla planimetria catastale, e quindi, lasciando la progettazione delle urbanizzazioni primarie e secondarie ai proprietari dei suoli, obbligandoli al rispetto dell'art. 23 della L.R. 56/80. In questo caso non siamo soggetti a parere del Comitato Urbanistico Regionale ed all'approvazione della Giunta Regionale, in quanto, la lottizzazione, sarebbe di iniziativa privata e quindi di competenza esclusiva del C.C., senza intervento regionale.
- 2) effettuare la sub-compartimentazione d'ufficio, mediante il posizionamento delle strade e delle aree da destinare ad urbanizzazioni secondarie, secondo la esclusiva volontà della Pubblica Amministrazione, incidendo in modo univoco e vincolante, sia per la pubblica amministrazione che per i lottizzanti.

In tal caso quest'ultimo intervento deve configurarsi come variante allo strumento generale e pertanto soggetto alle previsioni dell'art.16 penultimo comma della 56/80 con conseguente variante urbanistica.

Il modo con cui è stata imposta la delibera di approvazione, vincola l'Amministrazione, al rispetto della seconda possibilità, cioè al rispetto delle norme previste dall'art. 16 della legge 56/80.

Per quanto sopra si ritiene dover procedere al ritiro del punto dall'ordine del giorno al fine di acquisire in via preliminare il parere di cui all'art.69 D.P.R. 380/2001 ed in via subordinata per integrare e rettificare gli elaborati grafici oggetto della presente proposta.

Sarebbe quindi giusto che tali interventi venissero realizzati, seguendo una programmazione urbanistica, in modo che si inseriscano in maniera armoniosa nel tessuto urbano Calimerese, che non vadano a pregiudicare la funzionalità totale degli stessi e delle attività limitrofe.

Tutto ciò purtroppo non sta avvenendo. Non sta avvenendo perché l'Amministrazione Comunale non vuole intraprendere la strada maestra che è quella dell'adozione del PUG.

E' necessario scrollarsi di dosso questo benedetto Pdi F. che è legato alla 56/80 e in parte alla 1150/42.

I tempi sono cambiati, le esigenze dei cittadini sono cambiate, insistere con tali procedure superate, limitate, incerte, sta portando il nostro Comune a non essere a passo con i tempi e a far crollare il settore economico e produttivo.

Parliamo della lottizzazione Chiaffa, un intervento che l'Amministrazione comunale ha approvato in Consiglio, nella seduta del 18/07/2007.

Noi consiglieri di opposizione abbiamo tentato in tutti i modi di far realizzare l'intervento nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di urbanistica, diciamo che ci siamo riusciti in parte.

In seguito a diverse sedute in seconda Commissione, e nella seduta di Consiglio del 19/05/2007, i gruppi di minoranza, hanno dimostrato che l'iter burocratico intrapreso da Codesta Amministrazione era del tutto illegittimo, e pertanto hanno costretto la maggioranza, a rinviare il punto all'ordine del giorno.

In fretta è furia la lottizzazione chiaffa è tornata in Consiglio, passando in seconda commissione una sola volta, riportante sulla delibera di approvazione STUDIO DI DETTAGLIO ALLA SUB - COMPARTIMENTAZIONE DELLA "ZONA CHIAFFA"

E' dovere di ogni amministrazione prevedere e programmare nel dettaglio gli interventi da realizzare nelle diverse aree. Prendiamo in considerazione caso per caso.

1) Zona P.I.P. realizzazione terzo lotto. E' stato realizzato un progetto megagalattico da due milioni di euro per andare a realizzare ulteriori lotti che resteranno invenduti per diversi anni.

Lo ribadiamo sarebbe stato più giusto andare a completare le urbanizzazioni primarie e secondarie del primo e secondo lotto, completando la fognatura bianca e nera, la rete idrica, elettrica e gas, viabilità, rendendo più appetibili i lotti e soprattutto i fabbricati che verranno costruiti, che se dotati di tutti i servizi avranno la possibilità di rendere al massimo e quindi essere concorrenziali sul mercato.

Continuiamo a ripetere che sarebbe stato meglio andare a realizzare dei fabbricati industriali di piccole dimensioni, da mantenere in proprietà Comunale, da affittare ad imprese artigiane, garantendo una entrata nelle casse del Comune, facendo fronte così ai mutui che l'Amministrazione dovrà caricarsi per la costruzione degli stessi.

Per i motivi sopraindicati i gruppi di minoranza hanno votato contro la proposta di studio di dettaglio della sub-compartimentazione della zona "Chiaffa"

Luigi Castagnaro  
Consigliere Comunale di Alternativa democratica

Il contenuto integrale delle relazioni allegate agli atti del Consiglio Comunale del 19/05/07 e del 18/07/07, unitamente alla bozza di convenzione contenente i criteri fondamentali rispettosi delle leggi vigenti, anche questa depositata agli atti del Consiglio Comunale del 19/05/07, possono essere visionati visitando il sito della Kinita nel supplemento Difensore Civico online.



## Kaliglossa

Associazione Culturale

kaliglossa@libero.it

Associazione Kaliglossa, sorta a Calimera da oltre un anno, si propone come principale e specifica finalità di tener vivo l'interesse verso il nostro singolare patrimonio linguistico, adoperandosi nella ricerca di tutte le forme che possano valorizzarlo e, possibilmente, rivitalizzarlo. Consapevole della difficoltà di proporre oggi il gliko come lingua di comune uso e comunicazione, essa cerca di incentivarne almeno la conoscenza, attraverso opportune forme di apprendimento e attraverso la diffusione di testi scritti. A tal proposito essa intende stimolare e promuovere l'elaborazione di nuovi testi (poetici, musicali, teatrali) al fine di arricchire il pur notevole patrimonio letterario in questa lingua. Tutti questi obiettivi - si crede - vanno oltre ogni tipo di distinzione e divisione politica o ideale presenti nella nostra città e possono essere ugualmente condivisi: da qui la speranza di trovare presso la nostra comunità collaborazione e sostegno da parte di tutti.

### Le nostre Attività

nel 2006

- 20 e 21 settembre **Le serate griko di Calimera**;
- Kaloceri 2006 **Voglia di griko** racconti, poesie e canzoni di casa nostra

nel 2007

- **Invito al griko**;
- Pasqua 2007 **Procaliso min glossasu** adorazione nel venerdì santo;
- **Festival griko ellenico** 13-21 giugno 2007 concorso di poesia, canzone e teatro in lingua grika

Stanza della Memoria, via Ugo Foscolo 73021 Calimera (Le) Italy

## dimensione SPORT

abbigliamento e calzature sportive



via roma, 29 calimera Tel. 0832/873691 • punto vendita a torre dell'orso piazza della luna



**TERME DI SANTA CESAREA**  
spa

**LINEA BLU**

**TERME DI SANTA CESAREA SpA**  
Via Roma 40 - tel. 0836/944314 - Santa Cesarea Terme - LECCE  
e-mail: info@termesantacesarea.it www.termesantacesarea.it



**L'IMMOBILIARE** s.r.l.  
www.limmobiliaresrl.com

**VENDE PERMUTA AFFITTA**

Per concretizzare i tuoi sogni patrimoniali

Se vuoi vendere o permutare il tuo immobile, i nostri consulenti effettuano stime e perizie preventive in tempo reale.

**LE NOSTRE PROPOSTE**

- Appartamenti e villette indipendenti;
- Locali commerciali, artigianali e industriali;
- Suoli edificatori e terreni agricoli;
- Vendite e locazioni turistiche.

**I NOSTRI SERVIZI**

- Consulenza immobiliare;
- Mutui per acquisto e ristrutturazione casa;
- Leasing, assicurazioni;
- Pratiche di successione;
- Visure ipo-catastali.



via Mayro, 12 CALIMERA (Le) - tel. 0832.872175 - 329.1654068



**TRATTORIA**  
**chloro**  
**PIZZERIA**

**LA DOMENICA KARAOKE CON RAFFAELE**

**SI ORGANIZZANO FESTE DI COMPLEANNO E CERIMONIE IN GENERE**

V G XXIII, 40 - CALIMERA (LE) INFO: 0832.872428 - 347.3661509



**AQUAPOOL PISCINA**  
COPERTA CLIMATIZZATA  
CALIMERA

**SPORT incontro**  
**CAMPI DI CALCETTO**



**LINEASUD**  
SISTEMI PER TENDE & TENDAGGI

- Fabbrica scorritenda ottone, legno, acciaio e ferro
- Fornitura e confezionamento di tendaggi classici e moderni
- Tende da sole, verticali, veneziane, zanzariere

**AMPIA ESPOSIZIONE ATTREZZATI PER POSA IN OPERA**

SHOWROOM E STABILIMENTO: STR. PROV. CALIMERA - MARTANO CALIMERA (LECCE)  
TEL. 0832/875267 FAX. 0832/874660  
www.lineasud.it - info@lineasud.it